



L'assessore regionale ai Trasporti Ghera: «Obiettivo della Regione Lazio è ampliare l'offerta di trasporto per i residenti del quadrante»

Roma-Lido: pubblicato il bando Astral per la stazione Torrino-Mezzocammino

È stata pubblicata la gara per la realizzazione della nuova stazione Torrino-Mezzocammino della linea Roma-Lido, che sarà realizzata con fondi giubilari per un investimento complessivo di 5,69 milioni di euro. Le offerte dovranno pervenire ad Astral entro il prossimo 26 marzo 2025. Alla nuova stazione, che servirà il quadrante Torrino-Mezzocammino, si accederà da via di Trafusa, davanti al parcheggio per le auto già esistente. La struttura sarà composta da due fabbricati, collegati da un sovrappasso lungo sette metri, servito da scale e scale mobili che permetteranno di raggiungere l'altra

banchina della stazione, mentre nel piazzale esterno verrà allestita un'area verde. «Con questa infrastruttura la Roma-Lido vedrà ampliare l'offerta di trasporto per i tanti residenti del quadrante. Si tratta di un intervento atteso da anni dai cittadini che ora, con la pubblicazione della gara, inizia finalmente un percorso. La giunta di centrodestra conferma l'impegno a rendere sempre più efficiente il servizio di trasporto pubblico per una ferrovia fondamentale come la Roma-Lido che collega il litorale con la Capitale», dichiara l'assessore ai Trasporti e Mobilità della Regione Lazio, Fabrizio Ghera.



L'annuncio è stato dato ieri mattina dal ministro della Cultura, Alessandro Giuli

Pordenone nominata Capitale italiana della Cultura 2027

Pordenone è stata ufficialmente designata Capitale italiana della Cultura per il 2027. L'annuncio è stato dato ieri mattina dal ministro della Cultura, Alessandro Giuli, durante la cerimonia di proclamazione nella Sala Spadolini del MiC, alla presenza della giuria di selezione, presieduta da Davide Maria Desario, e dei rappresentanti delle città candidate. Il progetto vincitore, intitolato "Pordenone 2027. Città che sorprende", ha avuto la meglio su altre dieci città finaliste: Alberobello (Pietramadre), Aliano (Terra dell'altrove), Brindisi (Navigare il futuro), Gallipoli (La bella tra terra e mare), La Spezia (Una cultura come il mare), Pompei (Pompei Continuum), Reggio Calabria (Cuore del Mediterraneo), Sant'Andrea di Conza (Incontro tempo) e Savona (Nuove rotte per la cultura). Grazie a questo riconoscimento, Pordenone potrà beneficiare di un finanziamento di un milione di euro per realizzare il programma culturale delineato nel dossier di candidatura.

punta a rafforzare l'identità del territorio attraverso iniziative che spaziano dal patrimonio storico alle arti visive, dal cinema alla partecipazione attiva della comunità. Uno degli aspetti distintivi del progetto è la capacità di coinvolgere in modo diffuso la cittadinanza, reinterpretando il legame tra memoria, territorio e creatività. Il programma culturale si caratterizza per la sua articolazione lungo l'intero anno, con l'obiettivo di attrarre un pubblico eterogeneo e favorire uno sviluppo culturale sostenibile.

Una rete culturale solida e partecipativa

La giuria ha inoltre sottolineato il valore dell'integrazione tra istituzioni culturali, musei, università e associazioni del territorio, elementi chiave per la costruzione di una rete culturale solida e partecipativa. Particolare attenzione è stata riservata ai giovani, non solo come fruitori, ma come protagonisti del processo creativo. Il dossier di Pordenone è stato definito un modello di progettazione culturale innovativa e condivisa, rispondente agli indicatori del bando con una strategia di investimento solida e un impatto socio-economico significativo. Con questa vittoria, Pordenone si prepara a un 2027 ricco di iniziative culturali che contribuiranno a valorizzare il suo patrimonio e a rafforzarne il ruolo nel panorama culturale italiano.

Un modello culturale innovativo e inclusivo

Il dossier di candidatura, "Pordenone innovativa e inclusiva", propone una visione della cultura come strumento di sviluppo e coesione sociale, capace di coniugare tradizione e contemporaneità. La giuria ha apprezzato l'approccio strategico del progetto, che

Incidente mortale sulla Nomentana Perde la vita un motociclista 48enne

Ieri mattina, intorno alle 7:30, un grave incidente stradale si è verificato su via Nomentana, nel tratto esterno al Grande Raccordo Anulare, all'altezza del chilometro 16, in zona Colleverde. Nello scontro, che ha coinvolto un'auto Dacia Duster e una moto Suzuki, ha perso la vita il motociclista, un uomo di 48 anni di nazionalità italiana. Alla guida dell'auto c'era un 36enne, anch'egli italiano, che è stato trasportato al Policlinico Umberto I per gli accertamenti previsti dalla procedura. Sul posto sono intervenute le pattuglie del III Gruppo Nomentano della Polizia Locale di Roma Capitale, che stanno effettuando i rilievi per chiarire la dinamica dell'incidente. Per consentire le operazioni di soccorso e i rilievi, il tratto di via Nomentana compreso tra il chilometro 14.700 e il chilometro 15.700 è stato temporaneamente chiuso al traffico.



Turista accerchiato per rapina Carabinieri arrestano un 20enne

Un giovane di 20 anni è stato arrestato ieri sera dai carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma con l'accusa di rapina.

L'episodio è avvenuto poco prima della mezzanotte in corso Vittorio Emanuele, dove un gruppo di cinque persone ha accerchiato un turista, strappandogli la catenina d'oro con due fedeli che portava al collo. Nel tentativo di fuggire, uno dei rapinatori ha spruzzato dello spray urticante contro la vittima, ma una pattuglia dei carabinieri, in transito nella zona, ha nota-



to la scena ed è immediatamente intervenuta, riuscendo a bloccare uno dei malviventi. Il giovane, di origine stra-

niera, ha opposto resistenza colpendo i militari con calci e pugni nel tentativo di sfuggire all'arresto. Perquisito, è stato trovato in possesso dello spray urticante, di forbici da elettricista e della catenina d'oro con le due fedeli, che sono state restituite al legittimo proprietario.

Lo spray e le forbici sono stati sequestrati, mentre il 20enne è stato arrestato e condotto in caserma, in attesa delle disposizioni dell'autorità giudiziaria. Le indagini proseguono per identificare i complici.

Il sodalizio mafioso inoltre disponeva di una grande quantità di armi Blitz contro la 'ndrangheta emiliana: oltre 20 gli indagati per frodi fiscali

Dalle prime ore dell'alba, la Polizia di Stato - Squadra Mobile di Reggio Emilia, con l'ausilio del Servizio Centrale Operativo e della Squadra Mobile di Bologna e Crotona - insieme ai militari della Guardia di Finanza reggiana, sta dando esecuzione a 19 perquisizioni nelle province di Reggio Emilia, Parma e Crotona, nel cui contesto saranno eseguite 5 misure cautelari personali in carcere per il delitto di associazione a delinquere di stampo mafioso. L'operazione è denominata 'Ten'. I dettagli sono stati forniti nel corso della conferenza stampa della Questura di Reggio Emilia, alla presenza del Questore Giuseppe Maggese, del Procuratore della Repubblica di Bologna Francesco Caleca, del Sostituto Procuratore della Repubblica Beatrice Ronchi e del Comandante Provinciale della Guardia di Finanza



Ivan Bixio. Le indagini della Squadra Mobile di Reggio Emilia, con l'ausilio del Servizio Centrale Operativo e della Squadra Mobile di Bologna e Crotona, insieme ai militari della Guardia di Finanza reggiana hanno consentito di smascherare l'esistenza e l'operatività, nell'alveo della cosca 'ndranghetistica emiliana, del gruppo mafioso Arabia, un sodalizio caratterizzato dall'ampia disponibilità di armi e dedito

alle estorsioni, alle truffe, nonché alla ricettazione di beni provento di furti a ditte di autotrasporto, commessi al fine di agevolare l'attività dell'associazione mafiosa. Al vertice del gruppo c'era un soggetto già condannato con sentenza definitiva per associazione a delinquere di stampo mafioso e il cui fratello è stato ucciso nel 2003 a Steccato di Cutro nel corso della guerra di mafia. In una circostanza, nel corso delle

indagini, la Polizia di Stato ha sequestrato un fucile, abilmente nascosto all'interno di un gommone custodito all'interno di un camion, su cui era stato caricato del tutto all'insaputa del trasportatore. Ulteriori approfondimenti, svolti con l'ausilio della Guardia di Finanza di Reggio Emilia, hanno permesso di ricostruire numerose frodi fiscali, confermando, ancora una volta, come il sodalizio 'ndranghetista operante in Emilia sia anche specializzato nell'emissione di fatture per operazioni inesistenti. Il meccanismo fraudolento prevedeva l'emissione di fatture per operazioni inesistenti per un totale di 1.802.930,93 euro nei confronti, in particolare, di 12 società utilizzatrici, e ha fruttato in pochi anni un guadagno pari a 326.435,07 euro quale prezzo del reato, somma oggetto di sequestro preventivo disposto dal gip.

Maltrattano la figlia disabile Arrestati i familiari più vicini



I Carabinieri della Compagnia di Partinico hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di misure cautelari emessa dal Giudice per le Indagini Preliminari presso il Tribunale di Palermo su richiesta della locale Procura della Repubblica, nei confronti dei componenti di un nucleo familiare, padre 60enne, madre di 64 anni e fratello 31enne, accusati di maltrattamenti aggravati in concorso nei confronti della figlia/sorella affetta da disabilità. La delicata indagine, sviluppata per mesi dallo scorso settembre e partita da una segnalazione degli assistenti sociali, ha permesso di ricostruire uno scenario familiare drammatico. Tra le mura domestiche, quotidianamente, la vittima sarebbe stata costretta ad occuparsi delle incombenze di casa, subendo reiterate e gravissime mortificazioni, culminate perfino nelle minacce di morte da parte dei genitori e del fratello. Gli indagati avrebbero inflitto alla congiunta pesanti sofferenze sia fisiche, per via di percorsi anche con l'uso di bastoni, sia psicologiche, attraverso continue umiliazioni, denigrazioni e intimidazioni. Per i tre congiunti della vittima, il Giudice per le Indagini Preliminari ha disposto la custodia cautelare in carcere mentre per la vittima è stata collocata presso una "casa protetta".

Manette per il fratello di Maria Rosaria Boccia



Andrea Gaetano Boccia, 44 anni, fratello dell'imprenditrice Maria Rosaria Boccia, è stato arrestato per furto di energia elettrica nel proprio negozio di abbigliamento a Pompei, in provincia di Napoli. L'arresto è stato eseguito dai carabinieri della compagnia di Torre Annunziata. Secondo quanto accertato dai militari dell'Arma, l'uomo avrebbe utilizzato un grosso magnete per 'rallentare' il contatore dell'energia elettrica così da far risultare un minore consumo. Sul posto, oltre ai carabinieri, anche i tecnici dell'Enel.

Condannato il trapper Baby Gang dopo la sparatoria nel milanese

Arriva una condanna definitiva per il trapper Baby Gang, 23 anni, con centinaia di migliaia di follower e ai vertici delle classifiche, anche protagonista delle cronache giudiziarie negli ultimi anni. La Cassazione ha confermato per lui la pena di 2 anni 9 mesi e 10 giorni nel processo sulla sparatoria avvenuta tra il 2 e il 3 luglio 2022 in via di Tocqueville, vicino corso Como, nella movida milanese, in cui rimasero feriti due senegalesi. Condanne confermate per gli altri imputati, tra cui i 4 anni e 6 mesi per l'amico Simba La Rue già condannato in via definitiva a 3 anni, 9 mesi e 10 giorni per la "faida tra trapper". Il 9 luglio 2024 la Corte d'Appello di Milano (giudici Peragallo-Puccinelli-Gargiulo) avevano ridotto per Baby Gang, all'anagrafe Zaccaria Mouhib e difeso dall'avvocato Niccolò Vecchioni, la condanna da 5 anni e 2 mesi in abbreviato a 2 anni 9 mesi e 10 giorni. I giudici ave-

vano condannato tutti gli otto imputati, tra cui l'amico trapper Simba La Rue e i ragazzi della loro "crew", ma avevano ridotto sensibilmente le pene. Per Baby Gang, accusato di rissa, lesioni e detenzione di arma clandestina, e altri tre, tra cui il manager Chakib Mounir, era stata cancellata "per non aver commesso il fatto" l'accusa di rapina (un borsello preso ai due feriti), rimasta in piedi solo per gli altri quattro. La Cassazione ieri ha dichiarato inammissibile il ricorso del Pg di Milano sulle assoluzioni per rapina. Tra aggravanti cadute e le attenuanti generiche riconosciute per tutti, equivalenti alle aggravanti, le pene erano scese già in appello, come quella di Simba, passata da 6 anni e 4 mesi a 4 anni e 6 mesi, o quella di Ndiaga Faye, colui che sparò, da 5 anni e 8 mesi a 3 anni, 5 mesi e 10 giorni. Per la sparatoria nell'ottobre 2022 erano scattati gli arresti nelle indagini di polizia



Credit: Marco Ottico/LaPresse

e Carabinieri e il pm Francesca Crupi nel processo aveva messo in luce l'intento di "sopraffazione" del gruppo: non hanno rubato perché "hanno bisogno di soldi, come testimoniano i loro contratti e i loro cachet". La difesa, invece, aveva fatto notare che quel giorno avevano portato una pistola, perché "era in corso da mesi una faida con un altro gruppo". Simba era stato "quasi ucciso nel giugno 2022" e si sentivano "dei bersagli". Altro che rapina, aveva spiegato l'avvocato Vecchioni, "quella notte da parte loro ci fu un tentativo di difesa". Baby Gang era stato scarcerato lo scorso giugno e poi gli erano anche stati revocati i domiciliari. Per la condanna definitiva potrà chiedere l'affidamento in prova ai servizi sociali.

Caso Poggi, confermata la perizia sul dna Sempio dovrà effettuare l'esame salivare

Una nuova superperizia sulle tracce di dna trovate sui margini delle unghie di Chiara Poggi, uccisa nell'agosto 2007 nella sua villetta a Garlasco (Pavia), riapre le indagini su uno dei casi di cronaca più discussi degli ultimi anni. Dopo cinque gradi di giudizio, che hanno portato in carcere con una condanna definitiva a 16 anni il fidanzato della ragazza, Alberto Stasi, ora è di nuovo indagato, Andrea Sempio. L'amico del fratello della vittima era già stato indagato tra il 2016 e il 2017, sempre per quelle tracce di Dna, ma le accuse nei suoi confronti erano state archiviate. Su quelle tracce del cromosoma Y maschile, individuate sui frammenti di due unghie di Chiara, si è già dibat-

tuto a lungo. In occasione del processo d'appello bis, gli esami svolti dal genetista Francesco De Stefano dissero che non era possibile stabilire con certezza a chi apparteneva il profilo: il materiale a disposizione era così degradato che "non era possibile - era l'opinione del professore riportata negli atti - fare alcuna considerazione né in tema di identità, né in tema di esclusione". E non andò diversamente nel 2016, quando la difesa di Stasi cercò di riaprire il caso e un consulente di parte, Pasquale Linarello, sostenne che il Dna trovato, per quanto incompleto, bastasse ad escludere la presenza di materiale biologico di Stasi e a indicare invece tracce di quello di Andrea Sempio, ora



Credit: Manuele Mangiarotti/LaPresse

dipendente in un negozio di telefoni e allora solito frequentare la villetta di via Pascoli ed anche attaccarsi al pc di casa assieme all'amico Marco. Giovedì Sempio dovrà presentarsi nella sede della scientifica dei carabinieri di Milano per essere sottoposto all'esame salivare e al tampone. Accertamenti disposti dal gip di Pavia in modo coatto dopo che la scorsa settimana l'uomo ha ricevuto l'informazione di garanzia con cui è stato invitato a sottoporsi ai prelievi per gli accertamenti sul Dna e si è rifiutato di farlo.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Approvato all'unanimità dal Senato il ddl sulla responsabilità sindacale

L'Aula del Senato ha approvato in via definitiva e all'unanimità (146 voti) il disegno di legge di "modifica dell'articolo 2407 del Codice civile, in materia di responsabilità dei componenti del collegio sindacale". Il testo si compone di un unico articolo, volto a sostituire integralmente l'articolo 2407 del Codice civile. Dal punto di vista formale, le modifiche al citato articolo si limitano in realtà alla sostituzione del secondo comma e all'aggiunta di un comma finale; dal punto di vista sostanziale, tuttavia, la modifica incide radicalmente sul regime di responsabilità dei sindaci delle società per azioni. In particolare, il secondo comma viene riscritto al fine di introdurre un sistema di limitazione di responsabilità dei sindaci a fronte dell'attuale sistema basato sulla responsabilità solidale dei sindaci per i fatti o le omissioni degli amministratori. Secondo la normativa vigente, i sindaci rispondono solidalmente se il danno non si sarebbe prodotto se essi avessero vigilato conformemente a quanto richiesto



dalla carica rivestita. Il nuovo secondo comma, nel ribadire che i sindaci che abbiano agito (o omissi di agire) in violazione dei propri doveri sono responsabili nei confronti della società, dei soci, dei creditori e dei terzi, ne circoscrive tuttavia l'entità ad un multiplo del compenso annuo percepito dal sindaco medesimo,

secondo il seguente schema che prevede 3 scaglioni: fino a 10.000 euro, 15 volte il compenso; da 10.000 a 50.000 euro, 12 volte il compenso; oltre 50.000 euro, 10 volte il compenso. E ancora, l'ultimo comma inserisce un termine di prescrizione di cinque anni per esercitare l'azione di responsabilità verso i sindaci,

decorrente dal momento del deposito della relazione dei sindaci, allegata al bilancio relativo all'esercizio in cui si è verificato il danno. La relazione dei sindaci è il documento contenente il parere del collegio sindacale sui risultati della società nell'esercizio corrente e recante le osservazioni sul bilancio approvando.

Election day e quesiti referendari, Palazzo Chigi cerca compromessi

Le elezioni comunali si terranno domenica 25 e lunedì 26 maggio e l'8 e il 9 giugno per il secondo turno, con l'election day per far coincidere il voto sui referendum con la prima tornata oppure con i ballottaggi. È l'ipotesi su cui sta lavorando il governo, come riferito dai comitati promotori dei cinque quesiti referendari dopo un'ora di incontro a Palazzo Chigi con il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano. Già nel prossimo CdM, atteso giovedì, potrebbe arrivare il decreto elezioni necessario per spalmare su due giornate il voto (per ogni turno) alle comunali e per, eventualmente, decidere l'accorpamento con i referendum. Intanto i referendari temono il voto a giugno, con rischi 'balsari' connessi, e intensificano il pressing sull'esecutivo 'chiamato' a "garantire la massima partecipazione" alle urne. Raggiungere il quorum, l'obiettivo dichiarato di Maurizio Landini e di Riccardo Magi entrati nella sede del governo 'accompa-



gnati' da un matitone gonfiabile a simboleggiare il diritto di voto. "Votare a maggio" per scongiurare il fuggi fuggi verso spiagge o località montane, "una maggior informazione radio televisiva" (preoccupa lo stallo in Vigilanza Rai) e dare la possibilità di votare ai lavoratori e agli studenti fuori sede: sono i tre capisaldi della marcatura sull'esecutivo da parte del leader della Cgil (promotore dei 4 referendum sul lavoro) e del segretario di Più Europa che ha lanciato quello sulla cittadinanza. Sciolto il nodo dell'election day, ora la 'partita' si gioca sulle date. A giugno si va al mare, mentre a maggio le scuole sono aperte e il rischio urne vuote sarebbe quindi minore, la tesi dei referendari. Sulla data da cerchiare in rosso per l'election day il governo, si apprende, è ancora in fase di valutazione. L'esecutivo, con una nota, sottolinea "l'intenzione di individuare le date per le prossime consultazioni amministrative e referendarie in modo da conciliare la più ampia possibilità di partecipazione dei cittadini con le esigenze di continuità dell'attività didattica nelle scuole sedi di seggio elettorale. È in atto una valutazione sulla possibilità di votare in due giorni (domenica e lunedì) anziché, come previsto dalla normativa vigente, in un solo giorno".

L'Aula della Camera ha approvato con 183 voti a favore e 127 contrari la relazione della Giunta delle elezioni riguardante un collegio della Calabria che ha come conseguenza l'ingresso a Montecitorio come deputato dell'esponente di FI Andrea Gentile e l'uscita della pentastellata Elisa Scutellà. Al centro della discussione c'è l'esito del voto nel 2022 in un collegio della Calabria. La Giunta delle elezioni, su ricorso dell'azzurro Gentile, ha riconsigliato le schede nulle e bianche dandogli ragione. Gentile entra in Parlamento al posto della pentastellata Scutellà in seguito ad un'ar-

M5S escluso fra le polemiche di Conte Il seggio calabrese conteso finisce a FI

ticolata catena di conseguenze: il ricorso ha riguardato il collegio uninominale di Catanzaro dove Gentile è arrivato secondo a 482 voti dall'esponente del M5s Anna Laura Orrico. Col riconsiglio, a Gentile sono stati assegnate 240 schede in più rispetto a Orrico. La quale era stata però eletta anche nel collegio proporzionale, che aveva "ceduto" alla collega di partito Scutellà. In questo scenario, Orrico si "riprende" il seggio che aveva ceduto a Scutellà,



mentre Scutellà deve lasciare Montecitorio. Il M5s, già in passato e da ultimo in apertura della seduta odierna, ha protestato per diversi aspetti della vicenda: diverse le ten-

sioni anche tra pentastellati e dem, che esprimono il presidente della Giunta delle elezioni. "Quest'Aula dovrebbe essere concentrata da mesi a risolvere problemi urgenti, dal caro vita al caro bollette". Lo ha detto il leader del M5s Giuseppe Conte nell'Aula della Camera rivolto al ministro degli Esteri Antonio Tajani nelle dichiarazioni di voto sul caso Scutellà. "Lei oggi è qui per riscuotere un seggio nell'interesse di partito, quando parleremo del

piano di riarmo?", ha aggiunto. Conte ha ripercorso la vicenda che avrebbe come conseguenza l'ingresso a Montecitorio dell'esponente di FI Andrea Gentile al posto della deputata del M5s Elisa Scutellà: "Si ribalta il risultato. Duecento schede recuperate al voto? Una truffa!". "La Procura indagherà anche se siete allergici ai giudici", ha detto Conte. Il quale ha puntato il dito contro "gli artifici per scippare un posto in Parlamento, non al M5s ma ai cittadini calabresi che hanno espresso un voto libero". Il leader ha parlato di "anomalie" e di un "sistema clientelare".

Anaao contro la riforma sul test di medicina

"Da oggi inizia la nuova pletera medica, che vuol dire più neolaureati nel 2032 e meno qualità formativa. Il tutto sbandierato come abolizione del numero chiuso che di fatto non c'è". Una bocciatura della 'riforma Bernini' per la revisione delle modalità di accesso ai corsi di laurea in medicina e chirurgia quella dell'Anaao Assomed nelle dichiarazioni del Segretario Nazionale Pierino Di Silverio. "Al di là dei problemi organizzativi che il sistema approvato creerà e che ci lasciano assai perplessi, siamo assolutamente contrari ai principi e alle finalità di questa riforma", dichiara Di Silverio. "Anzitutto

perché non risolve in alcun modo la carenza di personale, dal momento che l'esercito di camici bianchi che bussa alle porte delle facoltà di medicina nel 2025 (nel 2024 sono stati 70.000) entrerà nel mercato del lavoro non prima del 2035. Inoltre, ben sapendo che nel nostro Paese l'ingresso in ospedale è subordinato alla specializzazione, avremo sempre il problema delle borse di studio che ad oggi sono 14.000. Cosa ne faremo delle migliaia di colleghi che rimarranno fuori da questi paletti? Forse il governo avrà già pronte le valigie per spedirli in altri Paesi d'Europa e del mondo mentre i meno fortunati



rimarranno in Italia a foraggiare il privato". "Il recente studio dell'Anaao Assomed - prosegue Di Silverio - dimostra, numeri alla mano, che nel 2032 avremo 60mila colleghi in cerca di lavoro, ma questo per chi legifera

senza visione e senza prospettive è evidentemente solo un numero senza alcun impatto sulla qualità del nostro sistema sanitario. Sì, perché è di questo che si tratta: di un disegno per distruggere le competenze di

una professione già in crisi". "Le nostre soluzioni sono state completamente ignorate dalla Ministra che non ha mai accolto le richieste di incontro: modificare le modalità di accesso alla facoltà di medicina e chirurgia, ma non eliminare il numero programmato. Non siamo pregiudizialmente contrari alla modifica del test di ingresso, ma rigettiamo un sistema che non tiene conto di una adeguata preparazione, dell'adozione di test unici, di una formazione preliminare in capo al Ministero della Salute. Siamo, invece, di fronte all'ennesima trovata populistica che demolirà il sistema salute di oggi e di domani".

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano
la Voce
è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito
vicino alla gente

Le forze di sicurezza hanno ucciso 27 dei militanti responsabili Liberati 300 ostaggi in Pakistan dopo il dirottamento del treno

Le forze di sicurezza pakistane hanno avuto uno scontro a fuoco con i militanti separatisti nel tentativo di liberare i circa 300 ostaggi che erano ancora sul treno attaccato nel sud-ovest del paese. I funzionari pakistani hanno riferito che gli ostaggi sono circondati da militanti che indossano giubbotti carichi di esplosivi. Il portavoce del governo,

Shahid Rind, ha dichiarato che le forze pakistane sono supportate da elicotteri e ha descritto l'attacco come "un atto di terrorismo". Almeno 27 militanti sono stati uccisi. Le forze di sicurezza hanno salvato più di 150 delle 450 persone a bordo del treno dirottato ieri mentre entrava in un tunnel nel distretto di Bolan, nella provincia del Belucistan.

Il gruppo Esercito di Liberazione del Belucistan (BLA) ha rivendicato l'attacco, affermando di essere aperto a negoziati per uno scambio di prigionieri. Finora, il governo non ha risposto alla proposta. Il portavoce del BLA, Jeeyand Baloch, ha dichiarato che il gruppo sono pronti a liberare i passeggeri se il governo accetterà di rilasciare i militanti

incarcerati del gruppo. Le autorità hanno riferito che tra le persone salvate finora ci sono donne e bambini, mentre un numero non precisato di membri delle forze di sicurezza è rimasto ucciso. Il conducente del treno è rimasto gravemente ferito da colpi d'arma da fuoco, mentre le guardie a bordo del mezzo sono state attaccate. I passeggeri salvati



sono stati trasferiti nelle loro città di origine, mentre i feriti sono stati curati negli ospedali del distretto di Mach, nel Belucistan. Altri sono stati portati a Quetta, a circa 100 chilometri di distanza. L'Esercito di Liberazione del

Belucistan attacca regolarmente le forze di sicurezza pakistane, ma in passato ha attaccato anche civili, compresi cittadini cinesi impegnati in progetti da miliardi di dollari legati al Corridoio Economico Cina-Pakistan (CPEC).

Donald Trump tenta di bloccare il pacchetto sui prezzi delle case

L'amministrazione Trump sta bloccando un programma da 1 miliardo di dollari che aiuta a preservare le case a prezzi accessibili, minacciando progetti che mantengono vivibili decine di migliaia di unità per gli americani a basso reddito. È quanto emerge da un documento ottenuto dall'Associated Press. L'azione fa parte di una serie di tagli e congelamenti di fondi presso il Dipartimento della Casa e dello Sviluppo Urbano (Hud) degli Stati Uniti, principalmente sotto la direzione del presidente Donald Trump e del Dipartimento per l'Efficienza del Governo di Elon Musk, che ha scosso l'industria dell'edilizia abitativa a prezzi accessibili. La conservazione di queste unità riceve è un elemento centrale degli sforzi per affrontare la crisi abitativa del paese. Centinaia di migliaia di appartamenti a basso affitto, molti dei quali invecchiati e bisognosi di riparazioni urgenti, rischiano di essere revocati a migliaia di americani poveri. Il programma ha già assegnato i fondi a progetti che miglioreranno almeno 25.000 unità a prezzi accessibili in tutto il paese, e i dettagli su come verrà chiuso rimangono poco definiti. Un portavoce dell'HUD non ha risposto alle ripetute



richieste di commento. Tuttavia, un documento interno esaminato dall'AP afferma che il programma viene "terminato" su direttiva del DOGE. Due dipendenti dell'HUD, che hanno conoscenza del programma e hanno parlato con l'AP a condizione di anonimato, hanno confermato la direttiva della chiusura. Il programma Green and Resilient Retrofit da oltre 1 miliardo di dollari, approvato dal Congresso nel 2022, è destinato al miglioramento dell'efficienza energetica e viene distribuito sotto forma di sovvenzioni e prestiti ai proprietari di case a prezzi accessibili che necessitano di aggiornamenti, tra cui la sostituzione o la riparazione di sistemi di riscaldamento e raffreddamento, tetti che perdono, isolamento o finestre invecchiate, o lavori per rendere gli edifici a prova di alluvione. Ma i fondi svolgono un ruolo molto più grande nel preservare le unità a prezzi accessibili. I progetti che utilizzano i fondi sono obbligati a mantenere gli edifici a prezzi accessibili per un massimo di 25 anni. I fondi vengono anche utilizzati per attrarre altri investimenti per riparazioni e ristrutturazioni importanti necessarie per mantenere gli edifici vivibili.

Danimarca e Groenlandia unite contro le mire della Casa Bianca

"Un giorno di gioia e una celebrazione della democrazia". Così la premier danese, Mette Frederiksen, ha definito le elezioni legislative tenutesi ieri in Groenlandia, un voto che era sotto stretta osservazione internazionale dopo che il presidente Usa Donald Trump ha chiarito di voler prendere il controllo di questa strategica isola nell'Atlantico settentrionale ricca di terre rare, fondamentali per l'economia globale. Frederiksen si è congratulata con il partito d'opposizione di centro-destra Demokraatit per la vittoria e ha detto che il governo danese attenderà i risultati dei negoziati per formare una coalizione. La Groenlandia è una regione autonoma della Danimarca e conta 56mila abitanti, la maggior parte dei quali di origine indigena Inuit. La rottura con la Danimarca non era sulla scheda elettorale, ma era nella mente di tutti. L'isola è in cammi-



no verso l'indipendenza almeno dal 2009, e i 31 parlamentari eletti determineranno il futuro dell'isola. Il partito arrivato secondo, Naleraq, è il più aggressivo a favore dell'indipendenza, mentre Demokraatit, che ha vinto, è favorevole a un ritmo di cambiamento più moderato. Il ministro della Difesa danese, Troels Lund Poulsen, si è congratulato con il

partito Demokraatit e ha affermato che il futuro governo groenlandese dovrà probabilmente "affrontare le massicce pressioni del presidente degli Stati Uniti Donald Trump". Ha aggiunto che "non si può semplicemente prendere una parte del Regno danese" e "il futuro della Groenlandia si basa su ciò che il popolo e il governo groenlandese vogliono".

Bosnia, emanato il mandato d'arresto per il presidente della Rs Milorad Dodik

I procuratori bosniaci hanno chiesto l'arresto di tre alti funzionari serbo-bosniaci a causa di una serie di azioni separatiste nelle ultime settimane che hanno aumentato le tensioni nel paese balcanico. L'Ufficio del pubblico ministero bosniaco ha emesso l'ordine dopo che il leader serbo-bosniaco Milorad Dodik, il primo ministro della Repubblica Srpska Radovan Viskovic e il presidente del Parlamento della Repubblica Srpska Nenad Stevandic non hanno risposto a due convocazioni per essere interrogati. I tre, riporta la stampa bosniaca, sono sospettati di aver violato l'ordine costituzionale della Bosnia con le loro politiche. Il mese scorso, sono state approvate un insieme di controverse leggi che vietano al sistema giudiziario e alla polizia centrale della Bosnia di operare nella parte del paese sotto il controllo serbo, la Repubblica Srpska. Le leggi



sono state approvate dopo che un tribunale bosniaco ha condannato Dodik per aver disobbedito agli ordini dell'alto funzionario internazionale in Bosnia. Il tribunale lo ha condannato a un anno di prigione e gli ha vietato di ricoprire incarichi pubblici. Dodik ha ripetutamente affermato di non riconoscere l'ufficio del pubblico ministero bosniaco e che non si sarebbe recato a Sarajevo per

l'interrogatorio. Le recenti mosse dei serbo-bosniaci sono viste come parte di uno sforzo crescente per separare il territorio dalla Bosnia e sono state condannate dagli Stati Uniti e dall'Unione Europea. L'assemblea della Repubblica Srpska ha dibattuto ieri una nuova bozza di costituzione che porterebbe il processo di separazione ancora più avanti, creando un esercito e permettendo all'entità di unirsi in un'alleanza con i paesi vicini.

Approvato il piano di riarmo europeo



Il Parlamento europeo ha approvato la risoluzione sul Libro bianco della difesa, con l'appoggio al piano di riarmo della Commissione europea. La risoluzione è stata approvata con 419 voti a favore, su 669 votanti, 204 contrari e 46 astenuti. Come previsto, la delegazione del Pd al Parlamento europeo si è diviso in due sulla risoluzione sul Libro Bianco

della difesa e l'appoggio al piano di riarmo della Commissione europea: undici astenuti e 10 a favore. E' quanto risulta dalla lista dei nominati. Hanno partecipato al voto tutti e 21 gli eurodeputati e nessuno ha votato contro. Si sono astenuti: Brando Benifei, Annalisa Corrado, Camilla Laureti, Dario Nardella, Matteo Ricci, Sandro Ruotolo, Cecilia

Strada, Marco Tarquinio, Alessandro Zan, Lucia Annunziata e il capodelegazione Nicola Zingaretti. Hanno invece votato a favore: Stefano Bonaccini, Antonio Decaro, Giorgio Gori, Elisabetta Gualmini, Giuseppe Lupo, Pierfrancesco Maran, Alessandra Moretti, Pina Picierno, Irene Tinagli e Raffaele Topo.

Mondo di Mezzo - L'uomo delle cooperative si è costituito a Orvieto

Salvatore Buzzi torna in carcere

Vuole sottoporsi a sciopero della fame in segno di protesta contro i giudici

Salvatore Buzzi, l'uomo delle cooperative («29 giugno») che si faceva strada tra gli appalti della pubblica amministrazione attraverso il pagamento di tangenti a politici e funzionari capitolini, torna in carcere dopo essersi costituito a Orvieto. La decisione avviene al termine di una complessa giornata in cui il Tribunale di Sorveglianza ha rigettato la sua istanza di curare la propria dipendenza dall'alcol a Villa Maraini. Costituendosi a Orvieto Buzzi si sottrae alla giurisdizione della Capitale. E aggiunge, con un post su Facebook, la volontà di sottoporsi a sciopero della fame in segno di protesta contro i giudici. Sulla vicenda intervengono i suoi avvocati Alessandro Diddi e Piergerardo Santoro: «Il tribunale di Sorveglianza dimostra di non apprezzare il percorso rieducativo che Buzzi ha già avviato da quasi due anni partecipando attivamente al recupero previsto dall'associazione alla quale è assegnato. Non bastasse ha messo in dubbio la veridicità di certificati medici emessi dalla Asl. Tutto paradossale». Buzzi sconta 4 anni e 9 mesi per le vicende del cosiddetto Mondo di Mezzo, ribattezzato Mafia Capitale. In parallelo il suo ex socio, Massimo Carminati si era costituito a Rebibbia qualche giorno fa.

«Una decisione incomprensibile»

«I provvedimenti di qualsiasi autorità giudicante vanno rispettati, ma fortunatamente ancora possibile commentarli. L'ordinanza che nega a Salvatore Buzzi la possibilità di eseguire la sua pena in regime di affidamento terapeutico per poter curare la sua alcol dipendenza a tratti incomprensibile e censurabile per molteplici

ragioni ed per tale motivo che verrà presentato immediato ricorso alla Corte Suprema di Cassazione. Si fa riferimento ad una pericolosità sociale in alcun modo riscontrata, se non tramite semplici supposizioni, e - cosa ben più sorprendente -, si mette in dubbio la sussistenza stessa della sua patologia senza aver portato alcuna prova contraria e senza aver effettuato alcun riscontro sul campo, mettendo in dubbio quanto certificato da medici, psichiatri, psicologi e professionisti del settore sanitario pubblico e privato». Così l'avvocato Edoardo Albertario, difensore, insieme al collega Alessandro Diddi, di Salvatore Buzzi. «Neanche un cenno sull'opera risocializzante effettuata dal Buzzi, il quale oltre a curarsi aveva seguito e concluso tramite la sua comunità terapeutica più di un corso di recupero e nel contempo, mentre continuava a lavorare nel weekend come prescritto dalla Sezione Misure di Prevenzione nel Tribunale di Roma, stava provvedendo a pagare in forma rateizzata le spese processuali



Credits: LaPresse

del ben noto procedimento che lo ha visto coinvolto, tutte attività ampiamente documentate da questa difesa a testimonianza dell'operosità del suo ravvedimento. Il pensiero adesso va alla sua famiglia e, soprattutto, alla figlia quindicenne che ha dovuto assistere per l'ennesima volta ad una reclusione del padre - che quest'anno compirà 70 anni -, ingiusta ed ingiustificata a parere di chi parla - aggiunge -. Mi limito a ricordare che poco più di un anno fa, a causa di un errore di calcolo della Procura Generale, il Buzzi, dopo essere stato arre-

stato a mezzanotte nella comunità terapeutica calabrese nella quale era stato autorizzato dai giudici ad andarsi a curare, ha scontato ben 11 mesi di carcerazione nella Casa Circondariale di Catanzaro, salvo poi essere liberato con urgenza - ed annesse scuse - in quanto la Corte di Cassazione aveva definito quella carcerazione totalmente ingiustificata. «Siamo di fronte ad una nuova decisione e ad una nuova carcerazione che ci lasciano a dir poco basiti. La mia paura principale adesso per la salute del mio assistito, il quale mi ha riferito di voler intraprendere lo sciopero della fame e della sete come segno di protesta contro quella che lui ritiene una vera e propria persecuzione giudiziaria. La difesa del Buzzi perseguirà ogni via giurisdizionale possibile per la tutela giuridica del Buzzi ed convinta che, alla fine, sarà la giustizia processuale ad avere la meglio e non la giustizia degli uomini, che per sua intrinseca connotazione relativa e fallibile», conclude Albertario.

Presi i rapinatori seriali di farmacie, bar e tabacchi

Scattano tre arresti della Polizia a Ostia.

Sei colpi per un bottino di 26.000 euro

Indagini coordinate dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma

Avevano messo a segno sei colpi, tra farmacie, bar e tabaccherie, per un bottino di oltre 20.000 euro in contanti e più di 6.000 euro di gratta e vinci. Ad agire un trio di professionisti del settore che, a volte travestiti da imbianchini con tanto di guanti in lattice colorati, colpivano gli esercizi presi di mira armati di pistole e coltelli. Quando poi intervenivano a mani nude, non esitavano a prendere a schiaffi le loro vittime nel momento in cui esitavano ad assecondare le loro richieste. I tre presunti responsabili, tutti italiani

e pregiudicati per reati contro il patrimonio, in materia di stupefacenti e porto abusivo di armi e munizioni, sono stati individuati dagli agenti del X Distretto Lido di Roma, che hanno tracciato, punto per punto, il loro profilo seriale. All'esito di un'indagine durata sette mesi e coordinata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, l'autorità giudiziaria ha disposto nei loro confronti la custodia cautelare in carcere. Con facilità e spregiudicatezza, i tre rapinatori, travisando il volto con passamontagna o, all'occorrenza, con buste della spesa colorate, minacciavano i gestori o gli addetti alle casse, a volte costringendoli a seguirli nella parte retrostante del negozio per obbligarli a consegnare loro l'incasso settimanale o, addirittura, a svuotare il portafogli personale. Una volta conquistato il bottino, poi, scappavano a bordo di auto con targhe contraffatte o bici elettriche. Uno schema studiato in ogni dettaglio e seguito a menadito ad ogni colpo, con qualche variabile ascrivibile alle reazioni delle singole vittime di volta in volta individuate. Ad incastrare i tre presunti responsabili sono stati i frame estrapolati dai sistemi di videosorveglianza dei singoli esercizi commerciali attenzionati e da quelli posti nelle immediate vicinanze.

Controlli antiborseggio dei carabinieri 11 persone in manette nel centro storico



Incessante è l'attività antiborseggio dei Carabinieri, intensificata soprattutto a bordo dei mezzi pubblici e nei pressi delle aree di maggiore interesse e presenza di turisti. I Carabinieri del Comando Provinciale di Roma, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, hanno arrestato 11 persone, tutte gravemente indiziate del reato di furto o tentato furto in concorso. In tutti i casi, i Carabinieri sono riusciti a recuperare gli oggetti rubati ai turisti come, smartphone, zaini, trolley e portafogli con all'interno denaro ed oggetti preziosi. Nello specifico, i Carabinieri del Comando Roma Piazza Venezia hanno arrestato due cittadini romeni, un uomo e una donna di 26 e 32 anni, notati in atteggiamento sospetto in via Cavour e sorpresi dopo aver portato via il portafogli, sfilato dallo zaino di una turista inglese che

non si era accorta di nulla. Stesso copione per una coppia sud americana, 38 anni lei, 36 anni lui, che approfittando della confusione a bordo dell'autobus di linea 85 fermata Tritone - Barberini, i Carabinieri della Stazione di Roma Via Vittorio Veneto, li hanno sorpresi e ammanettati dopo averli notati mentre portavano via un portafogli ad una passeggera italiana. All'altezza della fermata "Barberini", i Carabinieri della Stazione Roma Viale Eritrea hanno arrestato due cittadine bosniache di 21 e 33 anni, dopo essersi impossessate di un portafogli di una turista spagnola che era in attesa del convoglio metropolitano. Gli stessi Carabinieri, questa volta all'altezza della fermata metropolitana Termini, hanno arrestato un cittadino algerino di 63 anni, sorpreso dopo aver portato via il portafogli di un passegge-

ro. Sempre all'interno della metropolitana, all'altezza della fermata "Vittorio Veneto", i Carabinieri della Stazione di Roma Viale Libia hanno arrestato due cileni di 28 e 48 anni, entrambi senza fissa dimora, bloccati e finiti in manette dopo aver portato via il portafogli, poi recuperato di una turista italiana. Infine, in via Marco Polo, i Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma hanno arrestato un cittadino marocchino di 47 anni, senza fissa dimora e con precedenti, sorpreso mentre tentava di introdursi all'interno dell'abitacolo di una Fiat Panda. Sottoposto a controllo, l'uomo è stato trovato in possesso di un coltello di circa 10 centimetri, utilizzato per forzare la portiera. Tutte le vittime di furto consumato o tentato hanno presentato regolare denuncia querela e gli arresti sono stati tutti convalidati.

in Breve

Omicidio di Serena Mollicone: Cassazione dispone appello bis

Appello bis per il delitto di Serena Mollicone, avvenuto nel giugno del 2001, ad Arce, in provincia di Frosinone. Lo hanno deciso i giudici di Cassazione accogliendo l'istanza della procura generale della Corte d'Appello di Roma contro l'assoluzione dell'ex comandante della caserma di Arce, Franco Mottola, della moglie Anna Maria e del figlio Marco che erano accusati dell'omicidio avvenuto nel centro del Frosinate.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Giornata nazionale contro la violenza ai sanitari

L'appello del Presidente Lenza (TSRM e PSTRP di Roma e Provincia) a professionisti della salute, cittadini e Istituzioni: "Educare per prevenire"

«Sono stati 16mila gli episodi di aggressione al personale sanitario e sociosanitario nel 2023 e 18mila le operatrici e gli operatori coinvolti (ONSEPS 2023). Guardando solo al Lazio sono 1.219 i professionisti della salute vittime di aggressione nello stesso anno. In quasi sette casi su 10 (per la precisione il 65%) si tratta di donne». Lo ricorda il Presidente dell'Ordine TSRM e PSTRP di Roma e Provincia, Andrea Lenza, in occasione della Giornata nazionale di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti degli operatori sanitari e socio-sanitari, celebrata il 12 marzo di ogni anno. La Giornata è stata istituita con la Legge 14 agosto 2020, n. 113 "Disposizioni in materia di sicurezza per gli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie" e si celebra lo stesso giorno della Giornata europea promossa dal Consiglio degli ordini dei medici europei (CEOM). "Voglio evocare due termini associati a questa Giornata nazionale: Educazione e Prevenzione - sottolinea il Presidente Lenza -. Azioni tra loro inscindibili: non ci può essere prevenzione senza educazione. Come Ordine professionale, e dunque Ente sussidiario dello Stato, siamo ampiamente impegnati nella formazione dei nostri professionisti. Impegno che, poche settimane fa, è culminato con il nostro accreditamento come Provider. Occuparsi in prima persona della formazione dei propri professionisti sanitari



significa non solo garantire loro una formazione di qualità, ma anche assicurare alle persone di cui si prendono cura competenze elevate e sempre aggiornate", aggiunge il Presidente Lenza. "In questa Giornata voglio puntare l'attenzione, infatti, non solo sul personale sanitario, ma anche sui cittadini, ed in particolare sulla tutela della loro salute, mission per cui ogni professionista sanitario si forma e lavora quotidianamente. A tutte le persone assistite, ed a

coloro che in futuro si troveranno ad esserlo, voglio consigliare di instaurare sempre un rapporto di fiducia con il professionista sanitario che si troveranno di fronte, ricordandosi che il suo lavoro sarà sempre diretto alla prevenzione o alla cura del benessere altrui", spiega il Presidente Lenza. "Tuttavia, non posso negare che al 'tempo della cura' viene spesso sottratto il 'tempo della relazione', a causa di un Sistema Sanitario Nazionale in cui il personale è da anni sot-

torganico, in contro-tendenza alle richieste dei cittadini in crescita esponenziale: la popolazione invecchia e inesorabilmente aumenta il numero di malati cronici. Ma anche tra la popolazione pediatrica, grazie a cure sempre più all'avanguardia che permettono di convivere anche con patologie incurabili, i bisogni di salute - di assistenza, riabilitazione e cura - continuano ad aumentare. Allora, all'appello rivolto ai professionisti sanitari che rappresento di continuare a formarsi nel modo più adeguato per garantire cure di qualità, a quello espresso nei confronti dei cittadini che invito a fidarsi del personale che opera all'interno della sanità, unisco un appello alle Istituzioni, affinché si impegnino a garantire un adeguamento numerico dei professionisti in sanità, garantendo un corrispettivo economico altrettanto consono alle mansioni svolte", conclude il Presidente Lenza.

Sanità, Giuliano (UGL): "Giornata Nazionale contro la violenza sugli operatori certifica cortocircuito sociale"

"Operatori sanitari, troppo poco è stato fatto per loro sicurezza"

"Nella Giornata nazionale contro la violenza sugli operatori sanitari e sociosanitari la UGL Salute torna a ribadire con forza che ogni mezzo va messo in campo per garantire ai professionisti di svolgere la loro opera nelle condizioni di massima sicurezza. Aver dovuto pensare e quindi istituzionalizzare questa ricorrenza, era il 2020, dimostra come da tempo sia in corso un autentico corto circuito civile che sta dividendo sempre di più i cittadini dagli operatori. Indentificare in loro i bersagli di una sanità in affanno, incapace di rispondere alle esigenze primarie, dovrebbe far riflettere la politica non solo oggi ma sempre, fino alla risoluzione del problema. Insomma troppo poco è stato fatto. Se apprezziamo quanto a livello legislativo è stato prodotto, con l'inasprimento delle pene e la possibilità di procedere all'arresto in flagranza o entro 48 ore dall'evento criminoso nei confronti degli aggressori, constatiamo come a livello di prevenzione la strada da percorrere sia ancora lunga. L'apertura in ogni ospedale dei presidi di pubblica sicurezza procede ma è lontana dall'essere completata. E vogliamo che vengano attivati 24 ore su 24. Il ricorso alle nuove tecnologie, videosorveglianza, body cam e braccialetti antiaggressione, è stato messo in atto da poche Regioni, e non sempre sull'intero territorio di competenza, mentre in troppe altre non si affronta concretamente il problema lasciando così i lavoratori della sanità in balia dei malintenzionati. La UGL Salute chiede che ad ogni episodio di violenza, fisica o verbale, su un operatore si attivi d'ufficio l'Azienda Sanitaria di appartenenza costituendosi parte civile contro l'aggressore e fornendo al lavoratore supporto legale e psicologico. In un paese civile, riconoscente dell'opera meritoria e sociale svolta dai professionisti, la celebrazione Giornata nazionale contro la violenza sugli operatori sanitari e sociosanitari apparirebbe come un enorme controsenso. Vale la pena interrogarsi tutti sul perché si sia arrivati a tanto" commenta in una nota Gianluca Giuliano, segretario nazionale della UGL Salute.

Rocca: "Aggressioni al personale sanitario un fenomeno assurdo e disgustoso"

«Che senso ha fare del male a chi cerca di alleviare le ferite, di guarire, di proteggere la dignità della vita? Le aggressioni al personale sanitario sono un fenomeno assurdo e disgustoso. Uno dei nostri primi atti è stato quello di riportare presidi di polizia negli ospedali, in collaborazione con il Viminale. A breve partirà un progetto sperimentale in alcune strutture sanitarie della



Regione Lazio, con l'obiettivo di monitorare e ridurre le violenze contro i nostri operatori, potenziando le tecnologie, la formazione e l'addestramento per il nostro personale. Occorre, infine, un cambio di passo culturale e le istituzioni, su questo, devono fare quotidianamente la propria parte». Lo scrive su Facebook il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca.

ASL Roma 3: alla Casa di Alice incontro sui Disturbi Nutrizione e Alimentazione

Martedì 18 marzo l'iniziativa rivolta a personale medico, associazioni e pazienti per favorire la cura dei soggetti fragili

Si svolgerà martedì 18 marzo, alle ore 10, all'interno della Casa di Alice ubicata presso il Centro di Salute Mentale di Via Colautti 30 a Monteverde, un incontro promosso dal personale della struttura e rivolto a medici, associazioni, pazienti e alle loro famiglie, per favorire la cura dei soggetti fragili affetti da Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione. Aperta da due anni, la Casa di Alice, ambulatorio specialistico della ASL Roma 3 per la cura del DNA e delle patologie correlate, accoglie pazienti di età compresa tra 10 e 45 anni, provenienti da tutti e quattro i distretti della ASL Roma 3. Solo nel 2024 ha effettuato quasi 200 valutazioni, oltre 300 da quando la struttura è attiva. L'incidenza del DNA stimata sul territorio di competenza dell'azienda è dello 0,05. Il 53% dei casi (divisi equamente tra minori e adulti) sono stati presi in carico a livello ambulatoriale e quasi

il 20% è stato ricoverato nelle strutture specializzate convenzionate. "Il 91% dei pazienti comprende ragazze o donne che soffrono di Anoressia Nervosa (37%), Bulimia Nervosa (20%), Disturbo Alimentazione Incontrollata (10%), e nel resto dei casi di disturbi alimentari non altrimenti specificati. La fascia maggiormente colpita (60%) ha un'età compresa tra 18 e 25 anni, per la metà dei pazienti l'età si abbassa (15 e 17 anni), e addirittura il 10% ha un'età compresa tra 7 e 14 anni. L'allarme è dato sicuramente dall'ultimo dato che mostra un ulteriore abbassamento dell'età di esordio dei sintomi. Una volta diagnosticata la malattia, è importante prendere in carico prima possibile il paziente, perché fino al compimento dei 30 anni è più facile lavorare sul problema, con una remissione dei sintomi più rapida, rispetto a chi entra in cura tardivamente. In tutti i casi, e special-

mente per i minori, risulta fondamentale coinvolgere la famiglia", spiega Roberta Trincas, psicologa della ASL Roma 3. "L'incontro che abbiamo scelto di promuovere ha lo scopo di sensibilizzare tutti i professionisti del territorio che possono avere contatto diretto con l'utenza in questione e soprattutto di creare una competenza di rete utile a contenere l'insorgenza di condizioni patologiche e a favorire la diagnosi prima dell'aggravarsi dei sintomi. Occorre un lavoro sinergico che passa attraverso medici di base, scuole, associazioni e quelle strutture che possono entrare in contatto con chiunque mostri anche solo i primi sintomi", conclude Trincas. L'iniziativa si svolge in occasione della Giornata nazionale del Focchetto Lilla, dedicata ai disturbi del comportamento alimentare. Maggiori informazioni sulla Casa Di Alice sono disponibili sul sito della ASL Roma 3.

in Breve

Università, abolizione test di medicina novità positiva

L'assessore regionale Regimenti: "Al fianco dei rettori nel gestire questo cambiamento" «L'abolizione del test di ingresso a Medicina è una rivoluzione positiva per l'Università. La riforma approvata dalla Camera e fortemente voluta dal Ministro dell'Università Anna Maria Bernini, che ringrazio per l'impegno profuso, supera il numero chiuso e introduce un criterio più meritocratico di selezione per gli aspiranti medici. È una buona notizia per il sistema universitario che sarà più aperto e accessibile, in grado di mandare avanti chi davvero è portato per intraprendere la professione medica. Saremo al fianco dei Rettori degli Atenei del Lazio chiamati a gestire questo cambiamento e a garantire l'eccellente qualità della formazione in Medicina che, da sempre, è un fiore all'occhiello del nostro sistema universitario». Lo dichiara l'assessore all'Università della Regione Lazio, Luisa Regimenti.

Interventi in piazza del Campidoglio e Dioscuri

Pnrr Caput Mundi, Caudo (RF): "Programmazione ordinata e tempi certi di chiusura cantieri"

Martedì mattina la Commissione Speciale PNRR si è svolta in modalità mista con un sopralluogo in Piazza del Campidoglio e ha osservato il seguente ordine del giorno: PNRR Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, Componente 3, Investimento 4.3 "Caput Mundi, Next Generation EU" per grandi eventi turistici: aggiornamento e stato di attuazione degli interventi di restauro pavimentazione Piazza del Campidoglio e prospetti e restauro dei gruppi scultorei dei Dioscuri. La Commissione ha affrontato lo stato di attuazione degli interventi di competenza di Roma Capitale nell'ambito del progetto Caput Mundi, dando seguito a quanto già discusso nelle precedenti sedute. Oltre ai membri della Commissione erano presenti il Sovrintendente Capitolino Claudio Parise Presicce, la Presidente della Commissione capitolina Cultura Erica Battaglia, la Presidente della

Commissione PNRR e Giubileo del I Municipio Maurizia Cicconi, i Responsabili dei Procedimenti Anna Maria Cerioni e Andrea Borghi. Il progetto esaminato prevede corpose attività di restauro e di manutenzione dei tre edifici Capitolini e della pavimentazione di Piazza del Campidoglio (Investimento concesso € 3.510.000,00) e il restauro dei gruppi scultorei dei Dioscuri (Investimento concesso € 270.000,00). L'ultimo intervento complessivo sulla Piazza del Campidoglio e sulle facciate dei palazzi risale al 1993/1997, nel tempo sono stati fatti interventi successivi parziali o puntuali, come la recente sistemazione del cornicione di Palazzo Senatorio con le statue sovrastanti o il ripristino dei corpi illuminanti della facciata. Sui Dioscuri l'ultimo intervento è stato fatto negli anni Novanta. "La notizia estremamente positiva emersa dalla Commissione odierna è che la tempistica di tutti i cantieri rispetta quanto previsto



all'origine e questo grazie ad una programmazione ordinata e in sequenza, ad un'organizzazione dei cantieri che ha puntato a ridurre i tempi al massimo possibile, come ci ha illustrato il Sovrintendente Parise Presicce. Per quanto riguarda i Dioscuri la conclusione dei lavori è prevista entro metà dell'anno, ma c'è la possibilità concreta che possano tornare ad essere visibili per il Natale di Roma. I lavori sulla pavimentazione della Piazza del Campidoglio saranno avviati all'inizio del 2026, mentre per le facciate di Palazzo Senatorio, di Palazzo dei Conservatori e di Palazzo Nuovo si prevede la conclusione fine 2025. Interventi importanti e necessari che - è

importante sottolineare - non stravolgeranno minimamente i colori originali, in quanto si tratta solo di un'operazione di pulitura profonda" dichiara il Presidente della Commissione Speciale PNRR Giovanni Caudo. "Quello in atto è un intervento sistematico che prende in considerazione nella sua interezza la complessità di questi Palazzi, realizzati in fasi diverse pur essendo tutti e tre frutto della progettazione di Michelangelo. Un lavoro di restauro complesso per la presenza di materiali diversi (marmo, travertino, laterizi, stucco) legati a diverse modalità di interventi per ciascuna tipologia di materiale. I lavori sono iniziati contem-

poraneamente su tutti e tre i Palazzi proprio per cercare di ottimizzare i lavori. Una complessità affrontata gradualmente con test di varia natura. Tengo a ribadire - così come evidenziato anche dal Sovrintendente Parise Presicce - l'importanza del tipo di interventi, che sono sì materiali, ma consentono al tempo stesso di aumentare la conoscenza dei monumenti oggetto del restauro, aspetto fondamentale che riguarda sia i Palazzi sia i Dioscuri. Le tecnologie usate sono sempre più avanzate, permettono di fare rilevazioni e indagini conoscitive sofisticate, così come i ponteggi che permettono una visione ravvicinata" prosegue Caudo. "Per quanto riguarda la facciata di Palazzo Senatorio è stato individuato e superato uno dei problemi più grossi, quello delle infiltrazioni esterne subite nel tempo, presenti sul lato verso la scalinata del Vignola dove c'è la torre di Bonifacio IX. Le indagini fatte e gli interventi seguiti fanno ben sperare in una risoluzione definitiva del problema. L'intervento previsto sulla piazza include anche la gradinata di Palazzo

Senatorio, che verrà ripulita. È in atto la messa a punto del quadro economico per capire se sarà possibile farlo all'interno del quadro economico dell'appalto PNRR o se saranno necessarie risorse indipendenti". "Per la pavimentazione della Piazza del Campidoglio si è deciso di procrastinare l'intervento agli inizi del 2026, a Giubileo concluso, per evitare di avere contemporaneamente troppi cantieri sulla platea capitolina e restringere la fruibilità della piazza. Si tratterà di un intervento mirato alla pulitura, visto che non si ravvisa la necessità di lavori più sostanziali. Tutto sarà concluso entro la data del 30 giugno 2026, data di scadenza del target finale del programma Caput Mundi del PNRR". "L'andamento del lavoro sui Dioscuri - rientrati nel target T2024, quello che prevedeva la conclusione del 50% delle operazioni entro il 31 dicembre 2025 - è particolarmente positivo, nonostante siano state rilevate in corso d'opera un paio di criticità che non hanno determinato rallentamenti" ha concluso Caudo.

Raccolta firme dei residenti di via Torlonia: "Timori per la sicurezza, stop ai lavori del Museo della Shoah"

Dopo episodi di intimidazione, minacce e scritte di odio, i residenti di via Alessandro Torlonia hanno avviato una raccolta firme e predisposto un esposto - non ancora inviato - per chiedere la sospensione dei lavori del Museo della Shoah e un rafforzamento della sicurezza nella zona. La richiesta nasce dall'aumento delle segnalazioni di atti intimidatori avvenuti dall'apertura del cantiere e da una crescente percezione di insicurezza. Nel documento, indirizzato al Viminale, al Capo della Polizia e alla Questura di Roma, si evidenzia come nei pressi del cantiere siano state frequentemente rinvenute scritte offensive, tra cui "Assassini, infami" e messaggi riferiti alla crisi in Medio Oriente, oltre a immagini di bambini deceduti a Gaza e rovine della Striscia. Inoltre, all'ingresso del cantiere sarebbero stati lasciati escrementi e, in almeno un'occasione, una testa di maiale. I residenti denunciano una situazione di tensione quotidiana: ogni sera vengono affissi cartelli e scritte, rimossi la mattina successiva. "Tutto questo - si legge nell'esposto - testimonia la presenza costante di soggetti pericolosi, alimentando uno stato di minaccia e allerta in cui viviamo da mesi". Alcuni cittadini avrebbero segnalato alle autorità la presenza della testa di maiale nei pressi di Villa Torlonia, senza che, a loro avviso, siano state adottate misure adeguate per la sicurezza dell'area. L'unico provvedimento preso finora - sottolineano - è stato lo spostamento di un asilo israeliano, a dimostrazione di un rischio concreto per la sicurezza pubblica. I firmatari dell'esposto esprimono la preoccupazione che la realizzazione del Museo della Shoah in un'area densamente popolata e caratterizzata da una convivenza tra italiani, arabi e israeliani possa aumentare il rischio di atti intimidatori, con la necessità di un imponente dispiegamento di forze dell'ordine per la protezione del sito. "Temiamo che la situazione possa degenerare ulteriormente, aggravandosi rispetto agli episodi già registrati dal 7 ottobre 2023", affermano i residenti. Nel documento si chiede un aumento immediato della presenza delle forze dell'ordine e l'adozione di misure per garantire la sicurezza dei cittadini e delle infrastrutture. Inoltre, viene rivolto un appello al Campidoglio affinché valuti la possibilità di individuare una diversa collocazione per il Museo della Shoah, in un'area meno popolata e più facilmente controllabile. Non è ancora noto il numero esatto di firmatari, né se tra loro figurino anche alcuni dei personaggi di rilievo che risiedono nella zona.

Commissione Affari Europei, intervento del presidente Emanuela Mari "Anche Anci Lazio avrà casa a Bruxelles insieme alla Regione"

Anche i Comuni del Lazio avranno "casa" a Bruxelles, presso gli uffici di rappresentanza della Regione. È questo l'annuncio arrivato da Emanuela Mari, presidente della Commissione Affari europei e internazionali, cooperazione tra i popoli, durante l'incontro sul tema "Il ruolo di Anci Lazio nel sostegno ai Comuni riguardo la programmazione europea", al quale ha partecipato in audizione il presidente di Anci Lazio, Daniele Sinibaldi. "Ringrazio Sinibaldi", ha commentato al termine della seduta odierna il presidente Emanuela Mari (Fratelli d'Italia) "perché il suo intervento conferma quanto sia importante in questa fase alzare

l'asticella della capacità della nostra regione, un obiettivo che possiamo centrare soltanto imparando a fare rete. Anci Lazio è uno strumento prezioso per gli enti locali, non è un caso se durante la seduta è emerso che i progetti europei portati a compimento dall'Ance per i Comuni del Lazio ammontano a circa 4 milioni di euro. La Regione Lazio, come sottolineato dall'intervento di introduzione del presidente del Consiglio regionale Antonello Aurigemma, apprezza particolarmente questa funzione dell'associazione dei Comuni e perché va nella stessa direzione delle recenti iniziative che il nostro ente ha messo in campo in questo stesso contesto: proprio giovedì ho presenziato alla partenza del corso di

euro-progettazione presso l'università La Sapienza di Roma, avviato dal professor Vanni Resta, che fa seguito a quello destinato a funzionari ed amministratori ed erogato attraverso Porta Futuro Lazio. Dobbiamo continuare a rafforzare il sistema Europa e accorciare le distanze per le esigenze dei territori: perciò ho annunciato che presto sarà predisposta una convenzione tra Regione ed Anci Lazio per l'utilizzo della nostra sede di rappresentanza a Bruxelles, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente il supporto ai Comuni nella partecipazione ai programmi europei".



Caffetteria Doria
Coffee BREAK
Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

CENTRO STAMPA ROMANO
Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero
★
Progetti grafici e Siti internet
Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Termini, “the end” per un albergo diffuso

Sospensione della licenza per la titolare di un'altra struttura affittacamere irregolare

È scattata la cessazione immediata per una struttura ricettiva in zona Termini dove si è focalizzata l'attenzione degli agenti della Divisione Amministrativa. I titolari si erano improvvisati imprenditori del settore alberghiero grazie ad un espediente ormai collaudato: creare un vero e proprio albergo accorpando più strutture che formalmente, invece, risultano 'operative' come singole affittacamere. A causa di queste violazioni gli agenti hanno sanzionato amministrativamente il titolare ed il Questore di Roma ha disposto la cessazione immediata dell'attività abusiva. In un'altra struttura in via Milazzo, gli agenti del Commissariato Viminale hanno invece riscontrato la presenza di un ospite “fantasma”, il cui soggiorno non risultava di fatto comunicato all'Autorità di P.S. tramite l'apposito porta-



le “Alloggiati web”. Al momento del controllo, il cliente ha fornito agli agenti una ricevuta manoscritta a garanzia del pagamento effettuato, relativo ad una prenotazione risalente a fine gennaio scorso. Sulla base delle risultanze acquisite, il Questore di Roma, ha pertanto disposto la

sospensione della licenza ai sensi dell'art. 100 T.U.L.P.S., mentre per la titolare è scattata la denuncia all'Autorità Giudiziaria. Sono stati gli stessi agenti della Divisione Amministrativa e Sociale ad apporre i sigilli alle strutture ricettive interessate dai provvedimenti. I controlli, avviati



ormai da mesi, che mirano a tracciare eventuali presenze sospette all'interno delle strutture ricettive che insistono nella Capitale proseguiranno senza soluzione di continuità di pari passo con la strategia messa in campo in chiave preventiva per l'anno giubilare.

Emanuela Mari (FDI): “La Regione Lazio investe sulla valorizzazione del litorale”

“Ancora una volta la Regione Lazio investe sul litorale nord, in una visione più ampia di crescita del territorio. La notizia del via libera al bando per la valorizzazione della ex Colonia Marina di Santa Severa rappresenta un passo concreto in avanti. Per anni si è puntata l'attenzione su quel fabbricato abbandonato, con l'arrikvo della nuova giunta Rocca le parole e le dichiarazioni d'intenti hanno immediatamente lasciato spazio ai fatti e oggi sappiamo che l'iter porterà presto alla rinascita di un sito di pregio che può essere messo a disposizione dello sviluppo turistico. Ricordiamo infatti che il bando prevede il recupero e la riqualificazione dell'area da parte del concessionario, con l'obbligo di assicurarne la fruizione durante l'anno, di provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria, alla custodia e la vigilanza. Questo significa attenzione al territorio e grazie pertanto all'assessore Fabrizio Ghera per aver dato seguito alle legittime aspirazioni del litorale”. Così il consigliere regionale di Fratelli d'Italia, Emanuela Mari.

Giubileo, Fabrizio Santori (Lega): “Julia, l'assistente virtuale che aiuta a sbagliare”

“Attivata da alcuni giorni dopo mesi di ritardo, Julia esordisce con un grandioso flop, scambiando una linea di bus per un'altra, inventando a Roma strade che non esistono, confondendone nomi, percorsi e lunghezze. E questi sono solo alcuni esempi di un test che sta facendo acqua da tutte le parti”. Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori, che ha già presentato un'interrogazione sul programma di assistenza virtuale Julia, rivolta a romani e turisti in occasione del Giubileo, e ha ricevuto in pochi giorni lamentele sui malfunzionamenti da centinaia di utenti. “A nulla



vale che il sindaco Gualtieri, tra grandi clamori e feste, abbia lanciato l'applicazione avvertendo che è in fase sperimentale e deve essere migliorata, se poi il rischio è, usandola adesso, di finire addirittura dalla

parte opposta della città, seppure tra mille scuse e moine virtuali. Peraltro appare evidente che Julia attualmente non porta aspetto innovativo in confronto a qualsiasi altra intelligenza artificiale reperibile sul mercato a costi notevolmente più bassi. Rinnoviamo la richiesta di trasparenza già inoltrata al Primo Cittadino nell'interrogazione appena presentata per chiarire sui costi: 10 milioni di euro e senza valutare altre e più economiche soluzioni, procedere a dir poco opache cui si aggiunge in queste ore il flop del funzionamento: Gualtieri racconti ai romani il perché di queste scelte”, conclude il leghista.

Chiuso un bar per frequentazioni pericolose

Torpignattara: intervento del Questore che sospende la licenza per 10 giorni

Un bar situato nella zona di Torpignattara è stato chiuso su disposizione del Questore di Roma, in base all'articolo 100 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (T.U.L.P.S.). Il provvedimento è scaturito dai ripetuti controlli effettuati dagli agenti della Polizia di Stato, che hanno riscontrato nel locale una frequentazione assidua di individui con precedenti penali. Gli agenti del commissariato Porta Maggiore, competente per territorio, hanno accertato la presenza di numerosi avventori già noti alle forze dell'ordine per reati legati allo spaccio di droga e alla violazione delle normative sull'immigrazione. Durante un intervento specifico, la Polizia ha arrestato in flagranza un uomo per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, sequestrando cocaina e crack direttamente all'interno del bar. Alla



luce della reiterata presenza di soggetti con precedenti e della potenziale minaccia all'ordine e alla sicurezza pubblica, il Questore ha ritenuto necessario adottare un provvedimento di sospensione della licenza. Il locale dovrà rimanere chiuso per 10 giorni.

Al Policlinico Tor Vergata arriva l'Endorunner

Nell'ambito del mese sulla prevenzione di questa patologia, il 13 e 14 marzo l'Università degli studi di Roma Tor Vergata e il Policlinico Tor Vergata ospiteranno due giornate di incontri e riflessione sulla prevenzione del tumore del colon retto dedicate a studenti liceali e agli studenti degli ultimi anni del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi Tor Vergata, operatori sanitari e a tutti i cittadini e le cittadine che potranno sottoporsi ad un test di screening per la ricerca del sangue occulto fecale (che potrà essere ritirato gratuitamente presso la postazione del Centro di Coordinamento Screening dell'ASL Roma 2) effettuato attraverso l'hub mobile EndoRunner, messo a disposizione da FUJIFILM Healthcare Italia, un mobile training center dotato di tre stazioni endoscopiche, tutte provviste di simulatori sintetici, per la formazione su procedure diagnostiche e interventistiche di videoendoscopia che si muove in tutta Europa e che per due giorni sarà a disposizione dell'Università degli



Studi di Roma Tor Vergata. A tal fine, saranno allestiti all'ingresso del Policlinico, all'esterno, l'EndoRunner per simulare una colonscopia diagnostica e terapeutica e un gonfiabile per simulare un viaggio interattivo nel colon. All'evento interverrà il Ministro della Salute Prof. Orazio Schillaci e i rappresentanti delle numerose ed importanti istituzioni che hanno patrocinato l'iniziativa, a cominciare dalla Regione Lazio (limitatamente alla giornata del 14), dall'Ordine dei Medici Chirurghi di Roma, dalla SIC (Società Italiana di Chirurgia), dalla Fismad (Federazione Italiana delle Società delle Malattie dell'Apparato Digerente) e dal Comitato Nazionale Italiano Fair Play. Nonostante i progressi della ricerca, il tumore del colon retto rappresenta ancora oggi una sfida se consideriamo che nel 2023 sono stati stimati circa 26.000 casi di tumore del colon retto negli uomini (circa il 12% di tutti i tumori nel sesso maschile) e 24.000 nuovi casi nelle donne (circa il 13% di tutti i tumori del sesso femminile). Ad oggi, la prevenzione rimane una delle armi più efficaci per ridurre l'incidenza e la mortalità del tumore, anche se per il tumore del colon i livelli di copertura dei programmi di screening sono purtroppo insoddisfacenti. Scopo principale dell'iniziativa è quello di ribadire che “la prevenzione salva la vita: non dimentichiamolo mai!” e di coinvolgere figure professionali diverse per sensibilizzare i cittadini, i futuri medici e i giovani degli ultimi anni delle scuole superiori, alla prevenzione del tumore colorettale. offrendo loro la possibilità di avvicinarsi alle discipline mediche e soprattutto alle tematiche del corretto stile di vita (eliminazione del fumo, alimentazione ricca di frutta e verdura, incremento dell'attività fisica) e della prevenzione secondaria (screening con esecuzione del test SOF sangue occulto fecale). L'attività di simulazione presso l'EndoRunner, nel piazzale antistante le aule dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, potrà inoltre garantire sessioni di formazione ai professionisti sanitari del domani grazie al supporto di specializzandi del Policlinico di Tor Vergata e di personale tecnico.

Marilena Lupi



Successo a Roma per il seminario del Consorzio Universitario Humanitas Il ruolo della Medical Intelligence nella tutela dell'interesse nazionale

La Medical Intelligence assume un ruolo cruciale per la difesa dell'interesse nazionale, poiché consente di anticipare e gestire le minacce sanitarie, proteggere le infrastrutture critiche e supportare le decisioni politiche in materia di salute pubblica. Se ne è discusso nei giorni scorsi a Roma, in occasione del seminario "Il ruolo della medical intelligence nella tutela dell'interesse nazionale", promosso dal Consorzio Universitario Humanitas e che si è tenuto nella sala del Refettorio di Palazzo di Via del Seminario. Tra gli interventi quelli del Presidente della 4ª Commissione Difesa della Camera dei Deputati, Antonino Minardo, del Capogruppo Commissione Affari Sociali e membro Commissione Cultura della Camera dei Deputati, Simona Loizzo il Direttore Generale del Consorzio Universitario Humanitas, Antonio Attianese, e il Direttore amministrativo dell'Accademia Interuniversitaria "Sanità & Salute" del Consorzio Universitario Humanitas, Antonella Minieri. Il seminario è stato moderato dalla giornalista di Rai News 24, Antonella Alba. Nel corso dell'appuntamento sono state affrontate le principali sfide per la regolamentazione dell'IA in ambito sanitario. Il quadro giuridico che disciplina la Medical Intelligence è complesso e in continua evoluzione, poiché deve bilanciare la necessità di proteggere la sicurezza nazionale con i diritti fondamentali dei cittadini. La Medical Intelligence può fornire un importante contributo nella gestione e analisi di situazioni complesse, di emergenze sanitarie in contesti di crisi. L'intersezione tra medicina e

intelligenza artificiale (IA), spesso definita "Medical Intelligence", sta rivoluzionando il settore sanitario, ma quali sono i principali aspetti chiave di questo connubio innovativo? Come la Medical Intelligence supporta la ricerca e l'innovazione nel settore sanitario? In che modo la Medical può contribuire a migliorare la preparazione del Paese a future emergenze sanitarie? A questi interrogativi hanno risposto il responsabile della formazione presso l'Istituto Krysopea e Co-Direttore del Master in Medical Intelligence del Consorzio Universitario Humanitas, Manlio Scopigno, e la codirettrice del Master e docente all'Università di Roma La Sapienza, Renata Tambelli. Il seminario ha visto inoltre la partecipazione di esperti in cybersecurity, intelligenza artificiale e sicurezza nazionale, il docente di IT Governance e Big Data, Antonio Teti, e la direttrice del Master sulla deradicalizzazione presso l'Università "Aldo



Moro" di Bari, Sabrina Martucci. Presente anche il professore emerito della Sapienza Università di Roma e membro del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Universitario Humanitas, Mario Morcellini. Tra i partecipanti anche il direttore del Dipartimento Beni Culturali del Consorzio Universitario Humanitas, Gennaro Colangelo, il membro del Consiglio dell'Ordine dei Medici di Roma, Nicola Illuzzi, il Pro-Rettore Vicario dell'Università Cattolica del Graben, Salvo Latino, e il Presidente del Consiglio dell'Ordine dei Medici di

Roma, Antonio Magi. L'evento ha visto inoltre la presenza del direttore generale di Confitarma, Luca Sisto, del Prefetto Marcello Cardona, Prefetto e dell'Ordinario di malattie infettive alla Saint Camillus International University of Health Sciences di Roma, Giuseppe Ippolito. Ad intervenire, infine, anche il Direttore dell'Istituto Krysopea e membro del Comitato Scientifico del Master in Medical Intelligence, Roberto Bevaqua, e il Direttore dell'Accademia interuniversitaria della Salute - Interuniversity academy of health, la Antonella Minieri,

che ha evidenziato il ruolo centrale dell'Accademia per le strutture sanitarie e gli operatori sanitari medici e paramedici. L'Accademia è una Scuola di Alta formazione, costituita dal Consorzio Universitario Humanitas con lo scopo di aggregare Istituzioni, Università, Ospedali, Strutture sanitarie, Scuole, Enti per lo sport, professori, docenti, medici, operatori sanitari e opinion maker per operare un cambiamento del paradigma culturale e scientifico sul tema salute/malattia, spostando l'accento dalla malattia alla salute, contribuendo a sviluppare azioni tese a promuovere il benessere e a sviluppare una medicina preventiva e territoriale, che valorizzino gli stili di vita improntati su una corretta alimentazione e un adeguato movimento, promuovendo una sinergia istituzionale delle diverse istituzioni ad esse deputate. "In particolare", ha spiegato Antonella Minieri, "la scuola

nasce dal comune interesse e dalla sensibilità degli enti organizzatori per la formazione della classe dirigente e non dirigente sanitaria, la sfida della scuola è raccogliere e "sopperire" in certo senso alla carenza della formazione specifica ed offrire una formazione anche rivolte alle nuove frontiere sanitarie anche sul futuro medico e l'applicazione dell'intelligenza artificiale, altamente specialistica e finalizzata alla erogazione degli strumenti fondamentali per la gestione della Sanità. Il centro della Scuola di Alta formazione rappresenta svolgerà dei Master e Corsi professionalizzanti nell'ambito della sanità e l'oggetto dei corsi e dei master riguarderanno le varie branche della medicina, la parte giuridica locale, regionale, nazionale, europea ed internazionale in materia di sanità, per tutti i profili in essa ricompresi dalla organizzazione pubblica, alla regolazione e controllo delle attività private, alla disciplina delle professioni sanitarie, il regime del rapporto di lavoro dei sanitari, e la disciplina dei farmaci ed all'igiene pubblica in genere. L'Accademia incontrerà enti, università, ordini professionali e strutture ospedaliere e con l'adesione e la cooperazione degli stessi si contribuirà a raggiungere gli obiettivi attraverso: l'individuazione dei bisogni formativi, la messa a disposizione di professionisti e delle risorse qualificate, delle infrastrutture".

In occasione della giornata internazionale della donna

Successo per la sfilata "Renk Renk Anadolu"



Si è svolta con grande successo la sfilata 'Renk Renk Anadolu', organizzata dal Centro Culturale Yunus Emre di Roma in collaborazione con l'Istituto Olgunlağma, per celebrare la Giornata Internazionale della Donna. L'evento, tenutosi l'8 marzo presso il suggestivo Palazzo Lancellotti, ha offerto al pubblico un viaggio affascinante attraverso la ricchezza storica dell'Anatolia, mettendo in mostra le sue arti tradizionali e la cultura dell'abbigliamento. La sfilata ha presentato abiti tradizionali provenienti da diverse regioni dell'Anatolia: Tokat, Eskişehir, Burdur, Çanakkale, Çankırý, Çorum, Gelin di Erzincan, Gelin di Ýzmir, Kütahya, Gelin di Tracia,

Mersin, Bindallý di Kahramanmaraş, Gelin di Manisa, Gelin di Antalya, Keleş di Bursa, Gelin di Erzurum, Urfa, Kilis, Aydýn, Gelin di Rumelia e Konya. Abiti che raccontano storie uniche, realizzati con tessuti di pregio e ricami tradizionali. L'evento ha offerto l'occasione per un viaggio magico, una testimonianza della ricchezza dell'eredità culturale anatolica. Gli spettatori hanno potuto ammirare l'eleganza di questi costumi, realizzati con tessuti e ricami tradizionali, ognuno portatore di una storia unica. All'evento hanno partecipato l'Ambasciatore di Turchia a Roma Ömer Gücük e numerosi ospiti della comunità imprenditoriale, artistica e diplomatica



romana. L'Istituto Yunus Emre, attivo a Roma dal 2014, continua il suo impegno nella promozione della cultura turca, della lingua e delle arti, rafforzando così gli scambi culturali tra Türkiye e Italia. Da novembre 2024 l'istituto ha un nuovo Coordinatore: Salih Özer.

Distribuiti su territorio azienda. Presentato il progetto 'E-Lisir' Lingua dei segni, Asl RM1: 60 tablet per il servizio di video interpretariato

Un ausilio che permette di abbattere le barriere comunicando direttamente con i professionisti sanitari tramite un interprete LIS (Lingua dei Segni Italiana) in videoconferenza. È stato presentato oggi a Roma, presso il Salone del Commendatore, nel complesso Monumentale di Santo Spirito in Sassia, 'E-Lisir', un servizio di videointerpretariato tramite tablet per l'inclusione dei cittadini sordi che accedono ai servizi sanitari. Presenti all'iniziativa l'assessore



all'Inclusione Sociale e Servizi alla Persona della Regione Lazio, Massimiliano Maselli, l'onorevole Luciano Ciocchetti, il direttore generale della ASL Roma 1, Giuseppe Quintavalle, il direttore del Distretto 1, Elisa Gullino, e Domenico Brocato di Evoluzione L.I.S. Srl - Connecting People. "Con il Progetto 'E-Lisir' si continua nella direzione di una Regione Lazio sempre più inclusiva, che è l'obiettivo che ci siamo posti con il presidente Rocca- ha commentato l'assessore

re Maselli- Giornate come quella di oggi pongono dei tasselli importanti nel mosaico delle politiche sociali, andando nella direzione di abbattere le barriere. L'obiettivo finale è quello di avere una Regione Lazio sempre più vicina ai cittadini e accessibile per tutti, senza alcuna discriminazione". Quintavalle ha quindi tenuto a ringraziare la Regione Lazio ed Evoluzione LIS srl per questo progetto, che "ci permette di essere ancora più inclusivi nel rapporto con i nostri pazienti, permettendo una comunicazione immediata e più spontanea con le persone affette da sordità 7 giorni su 7 per 24 ore al giorno - ha sottolineato - non solo all'interno dei nostri ospedali Santo Spirito e San Filippo Neri, ma in tutti i punti di accesso sul nostro territorio, perché dobbiamo garantire a tutti, senza distinzione, un'assistenza sanitaria adeguata. Tutte le iniziative che stiamo mettendo in campo vanno nella stessa direzione, quella della presa in cura delle persone". In Italia circa 40mila persone usano la lingua dei segni, che non è una forma abbreviata, semplificata di italiano o una mimica, ma una vera e propria lingua che viaggia sul canale visivo-gestuale, consentendo pari opportunità di accesso alla comunicazione.

www.quotidianolavoce.it

Info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito vicino alla gente

Trend di riduzione per particolato PM2,5 e biossido di azoto

Qualità dell'aria nel 2024

Sempre critici l'ozono in estate e il PM10 giornaliero. Nuovi limiti nella Direttiva UE

Prosegue nel 2024 il lento e continuo miglioramento della qualità dell'aria in Italia, anche se permangono le note criticità in alcune aree del Paese. Tra le novità positive, risultano nella norma i livelli di particolato atmosferico fine PM2,5 (25 microgrammi per metro cubo è il valore limite consentito). Continuano ad essere rispettati quelli annuali per il PM10 (concentrazione media di 40 microgrammi per metro cubo), mentre permangono sforamenti nei valori giornalieri. Nei limiti ed in continua discesa le concentrazioni di biossido di azoto in quasi tutte le stazioni di monitoraggio (98%). Negativa, invece, la situazione dell'ozono: solo il 16% delle stazioni ha rispettato l'obiettivo a lungo termine per la protezione della salute umana.

L'informativa annuale del Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente offre il quadro nazionale relativo alla qualità dell'aria nell'anno appena trascorso. Un rapporto sintetico elaborato ogni anno dagli esperti di SNPA (Ispira e le Agenzie ambientali di Regioni e Province



autonome), che riassume i dati rilevati dalle oltre 600 stazioni di monitoraggio presenti su tutto il

territorio nazionale. Sebbene si registri da alcuni anni una generale tendenza al miglio-

ramento, la nuova Direttiva europea approvata di recente e che entrerà in vigore dal 2030 prevede livelli molto più stringenti degli attuali anche nelle zone dove attualmente i limiti di legge sono rispettati. Occorre mettere in atto azioni a breve-medio termine che riducano ulteriormente le emissioni.

PM10. Ad eccezione di qualche isolato valore, negli ultimi cinque anni il valore limite annuale risulta rispettato su tutto il territorio nazionale. Il valore limite giornaliero (50 microgrammi per metro cubo come media giornaliera, da non superare più di 35 volte in un anno), invece, è stato superato in 96 stazioni, pari al 17% dei casi diffusi soprattutto nell'area del bacino padano, a Napoli e alcuni comuni della pianura campana, nella zona della Valle del Sacco (Fr). Isolati casi di violazione nella Piana Lucchese, a Terni, Colferro (Rm), nella pianura Venafrana (Is), a Palermo e Catania. Va comunque registrata nel 2024 una riduzione media di circa il 20% rispetto alla media del decennio 2014-2023.



PM2,5. Rispettati per la prima volta i limiti da quando si effettuano i monitoraggi (dal 2007), confermando la tendenza degli ultimi 4 anni con qualche superamento in 3-4 stazioni. Anche qui si verifica una modesta riduzione del 3,1% rispetto ai valori medi dell'ultimo decennio. Biossido di azoto NO2. Il valore limite annuale, pari a 40 microgrammi per metro cubo, è stato rispettato in larga parte del paese (606 stazioni su 617, pari al 98%

dei casi). Superamenti sono stati registrati in prossimità di aree ad alti flussi di traffico stradale nei centri urbani di Torino, Genova, Roma, Napoli, Catania, Palermo e nell'agglomerato di Milano. Ozono. Nel 2024 l'obiettivo a lungo termine per la protezione della salute umana (OLT) è stato rispettato solo in 55 stazioni su 343, pari al 16% delle stazioni con copertura temporale sufficiente; l'OLT è stato superato per più di 25 giorni in 149 stazioni (43%).

Lo spiega la dott.ssa Fiorella Bini dopo il convegno di Udine Come affrontare i cambiamenti estetici durante e dopo la terapia oncologica

Si è svolta a Udine la terza edizione di "Oltre la terapia oncologica: come gestire i cambiamenti del corpo", il convegno organizzato da SITrI e ANDOS. L'evento ha visto la partecipazione di oltre cento specialisti tra oncologi, dermatologi, psicologi e medici estetici, nonché un pubblico numeroso e coin-

volto dalla tematica. Come affrontare, dunque, i cambiamenti estetici che sopraggiungono con le terapie oncologiche? La dott.ssa Fiorella Bini, past President di SITrI, ha ribadito con forza il "diritto alla bellezza" per i pazienti oncologici: "È dimostrato che il benessere psico-fisico è influenzato dalla

percezione estetica. Aiutare il paziente a non vedersi malato favorisce il percorso di guarigione". L'importanza di un approccio multidisciplinare che vada oltre la terapia oncologica è emersa chiaramente dalle relazioni presentate durante l'evento. Il contributo di numerose discipline si rivela infatti

fondamentale per il benessere del paziente. In particolare, per quanto riguarda la tricologia, il cambiamento estetico può essere affrontato con strategie mirate. "È essenziale distinguere il tipo di caduta dei capelli che interessa il paziente, valutando se sia dovuta alla chemioterapia o a terapie antitumorali



come l'immunoterapia, la terapia anti-ormonale o la target therapy, che provocano una caduta cronica piuttosto che immediata", ha spiegato la dott.ssa Bini. Tra le personalità istituzionali presenti all'evento, l'Assessore alla Sanità della Regione Friuli Venezia Giulia, Riccardo Riccardi, e la consigliera regionale Simona Liguori, i quali hanno sottolineato l'importanza di aprire sempre più le porte a percorsi di cura integrativi. Fondamentale anche il contributo della dottoressa Mariangela Fantin per ANDOS, impegnata nella sensibilizzazione sul tema, e di TricoItalia, con il supporto scientifico e tecnico di Diego Bellomo e Andrea Vanni. Presenti inoltre la dottoressa Elisabetta Bianchi, vicepresidente della SITrI, e la dottoressa Rosa Giannatiempo, Coordinatore Nazionale SITrI dei Delegati Regionali, che ha ribadito l'importanza di creare

una rete solida tra specialisti per garantire ai pazienti un supporto sempre più efficace. A impreziosire l'incontro, gli interventi di esperti di rilievo come Antonio Giordano e Massimo Bonucci, che hanno offerto lezioni magistrali e approfondimenti di alto valore scientifico. L'evento di Udine ha confermato il ruolo centrale della tricologia oncologica, rafforzando la consapevolezza che il benessere dei pazienti non passa solo attraverso le terapie mediche, ma anche attraverso la cura dell'immagine e dell'identità personale. Il prossimo incontro si terrà a Bologna nel 2026, in occasione della Quarta Edizione di "Oltre la terapia oncologica". Sarà un'importante opportunità per proseguire il confronto, aggiornarsi sulle nuove prospettive della ricerca e valutare i progressi concreti raggiunti nel corso dell'anno, consolidando un supporto sempre più efficace e strutturato.

Il Cammino di Santiago di Compostela

di Luisanna Tuti

Ci duole pensare con quanta devozione il Santo Padre si sia preparato ad accogliere il "Giubileo" che, purtroppo, non ha potuto onorare per le sue condizioni di salute di cui noi, poveri mortali, ignoriamo forse la gravità. Penso che il suo dolore non sia tanto fisico quanto psicologico per non poter partecipare alle cerimonie previste e da lui pianificate con molta cura. A proposito di devozione vorrei approfittare per parlare del "Cammino di Santiago di Compostela, viaggio



mistico che da anni esercita un grande fascino sui fedeli. Trae origine dalla leggenda della traslazione delle spoglie dell'apostolo Giacomo il Maggiore, decapitato in Palestina per ordine di

Erode Agrippa I°. I suoi discepoli trasportarono il corpo per mare, guidati da un angelo che li condusse in Galizia dove Giacomo era vissuto per evangelizzare i Celti. La sua tomba è stata sconosciuta per secoli fino a quando un eremita raccontò di aver avuto una visione sul luogo della sepoltura dove brillavano tante lucine simili a stelle, chiamato appunto "Campus stellae". Nell'825, Alfonso il Castro, re delle Asturie, incuriosito dalle voci della scoperta di una necropoli, decise di recarsi a visitarla e, affascinato dal luogo, vi fece costruire una chiesetta che nel tempo divenne una delle mete più importanti d'Europa. Oggi il sito si può raggiungere seguendo le famose "frece gialle", percorren-

do a piedi o a cavallo gli ultimi 100 km (in bicicletta gli ultimi 200), facendo apporre le 'conferme' del passaggio lungo il cammino. Queste, registrate sulla "Credenziale" (documento che attesta il corretto svolgimento del cammino), vanno presentate per ottenere la "Compostela", ossia la certificazione che il cammino è stato svolto con devozione o voto o pietà. Dicono che in questo periodo il cammino sia molto frequentato da fedeli che, per "voto", lo percorrono pregando per la guarigione del Santo Padre, affinché torni presto ad officiare le funzioni e le benedizioni in Piazza San Pietro che, senza la sua presenza, appare spoglia e triste seppure molto affollata.



a cura di Antonio Castello

Istat. Nel turismo l'Italia sale al 2° posto in Europa, superando la Francia

Vento in poppa per il turismo italiano. Secondo i dati provvisori dell'indagine Istat su "Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi", infatti, le presenze turistiche nel 2024 ammontano a 458,4 milioni, superando così la Francia e collocandosi al secondo posto in Europa subito dietro la Spagna che ci precede con 501,1 milioni. In particolare, quelle dei turisti residenti in Italia salgono del 5,9% e quelle degli stranieri aumentano più del doppio: +15,6%. I 458,4 milioni rappresentano un ulteriore upgrade, +2,5%, in confronto al precedente primato di due anni fa. In particolare, le presenze straniere superano i 250 milioni e aumentano del 6,8% rispetto al 2023: sono oltre la metà (il 54,6%) delle presenze totali. Anche nel quarto trimestre 2024 le presenze

dei turisti stranieri sono, in valore assoluto, superiori a quelle dei residenti in Italia. La quota di mercato della componente interna della domanda è pari al 55,4% delle presenze totali. "Le stime Istat, ha dichiarato il ministro del Turismo **Daniela Santanchè**, sono la conferma dell'incredibile forza del turismo italiano. La nostra nazione consolida il suo ruolo di destinazione privilegiata a livello mondiale, superando la Francia e collocandosi al secondo posto in Europa per numero di presenze turistiche, preceduta dalla sola Spagna. Un altro risultato storico, che ci riempie di orgoglio e testimonia la qualità e l'appeal della nostra offerta turistica, capace di affascinare e attrarre visitatori da ogni dove. Infatti, gli oltre 250 milioni di presenze stra-



niere rilanciano l'Italia come punto di riferimento per i viaggiatori este-

ri. Un traguardo, continua il Ministro, frutto dell'impegno e

della resilienza degli imprenditori e degli operatori del settore, che non

smetterò mai di ringraziare, unitamente alle politiche mirate e alla continua attenzione alla qualità, alla sostenibilità e alla diversificazione dell'offerta turistica. È importante sottolineare che il turismo rappresenta anche un volano per la crescita delle comunità locali, favorendo occupazione, innovazione e benessere per le imprese, soprattutto nelle aree meno battute dai flussi tradizionali. E i numeri record non fanno che rafforzare la centralità del settore per la nostra economia. Continueremo quindi a lavorare per rafforzare l'attrattività dell'Italia, puntando su qualità, sostenibilità, innovazione e accessibilità, con l'obiettivo di raggiungere nuovi traguardi e consolidare il nostro primato nel panorama turistico internazionale".

L'Oscar del Turismo di MHR sbarca a Los Angeles

L'Italia chiama, Los Angeles risponde. Nella città più glamour al mondo è stata presentata nei giorni scorsi l'edizione 2025 dell'**Oscar del Turismo**, il premio ideato dal Ceo di MHR, **Deborah Garlando** con la collaborazione di **Palmiro Noschese**, noto manager della luxury hospitality e **Paolo Garlando**, esperto di marketing turistico. L'occasione è arrivata grazie all'invito da parte dell'organizzazione del "Los Angeles, Italia, Festival" evento ospitato dalla Città degli Angeli nei giorni immediatamente precedenti la cerimonia di assegnazione degli Oscar del Cinema ed è promosso con il sostegno del Ministero della Cultura e di Intesa Sanpaolo con il patrocinio del Ministero degli Esteri, Ministero del Turismo, ENIT, Riflessi - Made in Italy, Givova, Adamantis e Scabec. Ambasciatrice d'eccezione dell'Award italiano è stata la presentatrice che in California, al Chinese Theater di Hollywood, ha parlato del premio dedicato al mondo del turismo che si assegna ogni anno il 10 dicembre a Roma nel corso di una serata ospitata nei saloni del Grand Hotel The St. Regis Rome. Il racconto della storia dell'Oscar del Turismo, dei suoi sviluppi e dei suoi obiettivi ha suscitato grande attenzione da parte del pubblico e raccolto interesse sia da parte di investitori locali che vogliono puntare sull'Italia quale meta d'eccellenza del turismo mondiale, sia da parte delle istituzioni italiane presenti a Los Angeles come ICE, ENIT, l'Istituto di Cultura Italiana e il Consolato italiano. Nel corso del-



l'ultima edizione del premio sono pervenute a MHR oltre 500 candidature di professionisti del turismo, imprese, enti, associazioni di settore. Fra queste, la giuria di esperti del settore presieduta da Palmiro

Noschese, ha selezionato le eccellenze italiane del turismo per ognuna delle quindici categorie in cui è suddiviso il premio e decretato poi i vincitori nel corso della serata finale trasmessa sul canale RaiPlay.

La Croazia presenta a Napoli la propria offerta turistica

Anche quest'anno l'Ente Nazionale Croato per il Turismo sarà presente alla Borsa del Turismo Mediterranea che si apre oggi a Napoli. Con la massima espressione del turismo croato ci saranno altre sette realtà: l'Ente per il Turismo della Regione Spalatino-Dalmata, l'Ente per il Turismo della Regione di Dubrovnik e Neretva, l'Ente per il Turismo della città di Zagabria, Jadrolinija Compagnia di



Nel 2024 in Croazia sono stati realizzati 21,3 milioni di arrivi e 108,7 milioni di pernottamenti, che rappresenta una crescita del 4% negli arrivi e dell'1% nei pernottamenti rispetto al 2023. Di questi, 103,3 milioni di pernottamenti

sono stati registrati nelle località marittime, ovvero l'1% in più rispetto al 2023, oltre 2,7 milioni di pernottamenti sono stati registrati nelle zone continentali, che rappresenta una crescita del 5%. **Zagabria**, la fascinosa capitale del Paese, ha registrato da sola 2,7 milioni di pernottamenti che rappresentano un aumento del 6% rispetto al 2023.

"La Croazia, dichiara **Viviana Vukelić**, direttrice dell'Ente Nazionale Croato per il Turismo in Italia, punta a consolidare la sua immagine di destinazione turistica di qualità, con un focus sul lifestyle e la sostenibilità. Le nuove generazioni portano nuove abitudini ed esigenze, concentrandosi su autenticità, localizzazione, esperienze, sostenibilità e in generale sulla vita al massimo. La Croazia ha ottime risorse e potenzialità per questo. Le strategie di marketing saranno orientate al riposizionamento del brand Croazia a livello globale, per attrarre un turismo sempre più qualificato e stagionalizzato. La Croazia è sempre più riconosciuta come meta per tutto l'anno e dobbiamo continuare a sviluppare il turismo in questa direzione".

L'Armenia premiata come destinazione dell'anno per il turismo avventura

L'Armenia è stata premiata come destinazione dell'anno per il turismo avventura. Il riconoscimento è avvenuto la scorsa settimana nel corso dell'ITB di Berlino, una delle più importanti fiere del turismo a livello mondiale. La crescente reputazione dell'Armenia come meta di riferimento per gli amanti dell'avventura è testimoniata dal suo incredibile patrimonio naturale costituito da imponenti montagne, suggestivi sentieri escursionistici, fino alle emozionanti attività all'aria aperta come l'arrampicata, il parapendio e l'esplorazione off-road. Una particolarità che unita al ricco patrimonio culturale del paese, ne fanno una destinazione ideale per i viaggiatori in cerca di avventure autentiche e coinvolgenti. **Lusine Gevorgyan**, presidente del Tourism Committee, Comitato per il turismo dell'Armenia, ha espresso grande orgoglio



per il riconoscimento ricevuto: "questo premio, ha detto, è una testimonianza della bellezza naturale dell'Armenia, della varietà di esperienze che offre il turismo avventura e dell'impegno del nostro settore turistico. invitiamo viaggiatori da tutto il mondo a scoprire i paesaggi spettacolari dell'Armenia e a vivere il brivido dell'avventura in una terra ricca di storia e ospitalità". Negli ultimi anni, l'Armenia ha compiuto passi significativi nella promozione

di un turismo avventura sostenibile e responsabile, garantendo la conservazione del suo patrimonio naturale per le generazioni future. Grazie a investimenti continui in infrastrutture eco-friendly, allo sviluppo di esperienze avventurose, alla formazione delle comunità locali e al loro coinvolgimento, il paese continua a rafforzare la sua posizione come destinazione di punta per il turismo avventura. I PATWA (Pacific Area Travel Writers Association) International Travel Awards sono tra i riconoscimenti più prestigiosi nel settore del turismo e dei viaggi, e celebrano l'eccellenza nell'ospitalità e nelle iniziative di viaggio sostenibile. Questo premio conferma l'impegno dell'Armenia nel turismo avventura e la sua visione di offrire esperienze di livello mondiale in uno dei paesaggi più affascinanti del pianeta.

di Laura Sadolfo

L'attività con i docenti è prettamente di formazione, per loro sono previsti incontri a cadenza mensile e colloqui individuali. Gli incontri mensili formano sul progetto innovativo "365 Parola d'ordine Benessere", ma anche, preparano ad allargare i propri orizzonti circa le nuove possibili modalità di insegnamento da utilizzare, come: l'interdisciplinarietà, l'importanza della verticalità, la possibilità di dare rilevanza soprattutto alla gentilezza e all'empatia all'interno della lezione, lezioni in outdoor, lezioni al contrario etc... Anche con i docenti svolgo delle attività pratiche che sono una messa in gioco rispetto alla propria persona e al proprio ruolo. Una pratica, ad esempio, è quella di scrivere su dei foglietti le emozioni negative e poi, a seguire, quelle positive. I foglietti sono del tutto anonimi, perché poi, tutti i post-it colorati vengono affissi su due lavagne e si fa un lavoro di rilettura, rielaborazione e decodifica per poi passare alla fase costruttiva e programmatica del lavoro. Dai foglietti anonimi, su cui sono state scritte le emozioni negative, si evince che i docenti nelle scuole soffrono sempre più di: stress, stanchezza, agitazione, frammentarietà, oppositività, solitudine, burocrazia, corsa al voto, supponenza, frustrazione, mancanza di tempo, ansia, paura, noia, invidia, mancata riconoscenza, falsità, cura solo dei propri tornaconti personali, lassismo, troppe attività, alunni demotivati, alunni spenti, famiglie che comandano, immaturità, assenza di disciplina, approssimatività, superficialità, bassa qualità, invecchiamento, economia familiare tiranna, ignoranza, insoddisfazione, scontri, senso di incomprendimento, poca comunicazione nel team, pressione, alienazione, ansia, pochi soldi di stipendio, richieste inappropriate, gossip inutili, costo della vita troppo alto in proporzione alla paga, dolore intorno, mancanza di tempo, scontatezza, assenza di leadership gentile. Dai foglietti anonimi, su cui sono state scritte le emozioni positive, si evince che i docenti nelle scuole vedono positivamente e vivono positivamente il: Condividere la vita con gli alunni, superamento di difficoltà che sembravano insormontabili,

Docenti e Mindfulness

Anche i docenti, così come i bambini, i ragazzi e i genitori, si mettono in gioco ogni giorno in questo percorso di Training di Benessere che ha come caposaldo la Mindfulness

necessità di trovare autenticità e serenità, progettare insieme, volontà di aiutare, sentirsi in famiglia, perseveranza, amicizia, entusiasmo, cura, nuove opportunità, momenti belli della vita, vicinanza, apertura, curiosità, empatia, autonomia, gioia, supporto, gioventù, ascolto, soddisfazione personale e professionale, amore verso gli alunni, ammirazione, rispetto, appagatezza, obiettivi raggiunti, collaborazione, gite, viaggi, cibo, nascita, nuove eccellenze, leggerezza, bellezza, costruzione del futuro, coinvolgimento, stimoli, interessi, protezione, speranza, miglioramento, affetto. L'importanza dell'anonimato, sia in positivo che in negativo, è fondamentale perché garantisce la possibilità di esprimersi senza filtri, tirando fuori tutto ciò che si ha dentro. Inoltre, permette di mettersi in gioco dandosi la possibilità di esternare con chiarezza, con consapevolezza e con autenticità. I foglietti vengono riletti globalmente, si rielaborano le parole inserendole nel contesto specifico, e poi, si decodificano le parole stesse offrendo delle possibili esplicitazioni sempre più cariche di significato ma che tendono a ripartire per ricostruire e rilanciarsi come persone e ciascuno nel proprio ruolo. I sette pilastri della Mindfulness per i docenti:

1. Non giudizio

Giudicare in continuazione la nostra esperienza quotidiana non aiuta a trovare una pace interiore; poniamoci in un atteggiamento di "testimoni imparziali" della nostra esperienza, osserviamo ciò che ci accade ma non giudichiamoci e non giudichiamo all'esterno. Che insegnate da pochi mesi, o da tanti anni è sempre bene tener conto che anche noi sbagliamo, ma non per questo dobbiamo vivere nel senso di colpa e nella



frustrazione. Il Giudizio mortifica e non vi mette nella dimensione di cambiare con consapevolezza, creatività e coraggio.

2. Pazienza

La pazienza è saggezza, non pretendete troppo dal vostro corpo e dalla vostra mente, ma siate aperti ad ogni momento accettandolo così come è, sapendo che le cose maturano con il loro tempo. Una frase molto bella che utilizzo ad ogni età, ma anche in una pratica con i docenti è questa: "Ti preoccupi troppo per ciò che era e per ciò che sarà. C'è un detto: ieri è storia, domani è un mistero, ma oggi è un dono. Per questo si chiama presente." (Kunfu Panda 1). La vita di ogni docente è un dono così come quella di ogni persona, dunque la domanda vera è: tu come docente, come persona, come puoi migliorare la vita dei tuoi studenti? Come cambi il mondo con il tuo lavoro e nel tuo presente?

3. Mente del principiante

Per cogliere la ricchezza del momento presente, dovremmo imparare a guardare le cose come se le vedessimo per la prima volta. Troppo spesso anche gli educatori

danno per scontato, ed invece, non date nulla per scontato e lasciate cadere le aspettative sulle esperienze precedenti, restando aperti alle nuove possibilità e non assumete atteggiamenti da esperti anche se lo siete. L'umiltà è fondamentale in ogni professione perché ci permette di ascoltare e accogliere gli altri, ma anche ci dispone ad imparare sempre. Se date per scontato sminuite voi stessi e chi avete davanti. Dietro ogni storia c'è un mondo.

4. Fiducia

La fiducia nella propria esperienza è fondamentale per avvicinarsi alla consapevolezza. Apprendete ad essere voi stessi e siate pienamente voi stessi. Apprendete la consapevolezza che significa proprio imparare ad ascoltarsi e ad avere fiducia in chi siete. Spesso i docenti mancano di fiducia in loro stessi, vanno in burnout, si scoraggiano, gettano i remi in barca, si buttano giù di morale, ma la vera forza è riprendere fiducia. L'esperienza, radicata nel presente, con la continua possibilità di ricreare, genera.

5. Non cercare risultati

La corsa agli obiettivi non fa altro che stressarci. Sono il migliore docente? Che diranno le famiglie di me? Cosa pensa il Dirigente? Se queste domande sono lecite e servono assolutamente, d'altra parte possono essere vissute in chiave negativa, invece è bene porsi queste domande, con lo scopo di non cercare risultati, ma di svolgere il proprio lavoro con passione, entusiasmo, dedizione, continua novità. E proprio il non cercare di ottenere risultati, il miglior modo per ottenere benefici e risultati. La sabbia stretta in un pugno di mano cade dalle fessure nelle nocche della mano stessa, la sabbia tenuta sul palmo aperta mostra la bellezza di ogni granello e la sua speciale caratteristica.

6. Accettazione

Questo è il presupposto fondamentale del cambiamento, che è invece spesso ostacolato. Accettazione non significa rassegnazione o accettare passivamente ma è disponibilità a vedere le cose così come sono, senza i nostri giudizi. Se un alunno o un'alunna non rispondono a certi criteri, non pensare a quei criteri, ma chiediti: come sta quella persona? Cosa sta vivendo? Prima ci sia sempre l'accettazione e poi ci si addentra nell'esito.

7. Lasciare andare

Apprendere la pratica della consapevolezza vuol dire anche imparare a distaccarsi dai pensieri, situazioni e sentimenti che la nostra mente vuole trattenere, sia che essi siano piacevoli che spiacevoli. Distacco e Dereflessione questo serve tanto ai docenti di oggi.

Carissimi docenti, di ogni ordine e grado, il gruppo di lavoro è un potenziale immenso, il gruppo è costituito di persone e se nutrito e messo nella condizione di star bene, può dare il meglio, ad intra e ad extra. I gruppi sono organismi viventi e per funzionare bene richiedono cellule sane, che sanno interscambiare informazioni e nutrimento reciproco in modo autentico e consapevole. Quando qualcosa non va, non si nasconde, non si omette, non si sotterra, ma, si parla, si condivide, si viene alla luce affinché le ferite possano diventare feritoie. Ed allora bisogna dedicarvi tempo carissimi

docenti, attenzione e valore alla cura di voi come persone singole, e alla cura del vostro gruppo specifico di lavoro, ed è quello che desidero portare con questo progetto "365 Parola d'ordine Benessere". Giochiamo nella stessa squadra. Più si fa squadra, più si fa scuola!

Vi invito a riflettere su alcuni spunti:

- Io: io sono, io posso farcela, io ce la faccio perché la mia forza risiede nella persona che sono.

- Gruppo: il gruppo è la risorsa a cui attingere, la squadra con cui giocare ed a cui appartenere.

- La connessione: se acquisiamo consapevolezza siamo veramente connessi a noi stessi e agli altri.

- Potenziale: Impariamo a riconoscere il nostro potenziale personale, riconoscere, nutrire, allenare, festeggiare, esprimere... solo partendo da un chiaro esame di realtà di noi stessi allarghiamo il potenziale.

- Standing Ovation: ciascuno ogni mattina si faccia un applauso prima di iniziare a lavorare, standing ovation per ciascuno di voi.

- Stare: lavorare sulla presenza che è anche la capacità di percezione di sé ed il radicamento del mio essere.

- Azione: ideare, preparare, facilitare, agire, assimilare. Come faccio tutte queste cose? Lo scrivo, tengo un diario, mi faccio dei foglietti quotidiani di parole chiave.

- Ferite: riconoscere, individuare, comprendere, trasformare. Permettiamo alle nostre ferite di diventare feritoie.

- Empatia: Ascolto, osservo, penso al mondo che mi circonda e come lo percepisco, poi mi metto in gioco lavorando anche sulle mie paure.

- Idee: Quali idee mi guidano? Cosa mi depotenzia? Come modifico i comportamenti nocivi? Buon cammino, in un lavoro che è molto di più di un lavoro è la vita delle persone.

Prepariamo le persone di domani seminando continui semi di positività, gentilezza, accoglienza, ascolto, cura e serenità, questo ci dice se siamo insegnanti che sanno educare e poi trasmettere contenuti.

BAR Ferrari
Il tuo Caffè a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58, 00052 Cerveteri (RM) - Tel 06 994 1971

Dal 21 al 23 marzo venerdì h 21, sabato h 19 e domenica h 17

Behind The Light

Cristiana Morganti dopo il successo di Moving with Pina e Jessica and Me, e dopo aver firmato quattro spettacoli come autrice, torna con una performance fortemente autobiografica

Cristiana Morganti in un nuovo assolo. L'artista italiana, di base a Wuppertal, fin dalle prime battute conferma e rilancia, alla luce di una nuova maturità interiore, la grande ironia che viene alternata a momenti di intensa poesia, ritmi che rappresentano la sua cifra distintiva. Behind The Line è uno spettacolo fortemente autobiografico, che racconta di una crisi familiare, professionale e intima, una sequela di eventi con il tipico "effetto domino", in cui una disgrazia pare chiamarne un'altra, in cui sembra venga meno ogni singolo punto di riferimento, ogni certezza. La vicenda personale risuona con intensità in chi guarda, dalla platea, in un momento storico che, una crisi economica e di valori, si può definire fra i più destabilizzanti della contemporaneità. Questa "personale crisi globale" viene mostrata, presa in giro, aggirata, attraversata, evasa, superata grazie al potere rigenerativo della confessione e soprattutto dell'arte, ora urlata, ora sussurrata tra le lacrime, con il capo adagiato sul pavimento.



Scorre un montaggio di quadri, che vede la protagonista recitare, danzare, cantare su una scena bianca e sospesa in cui irrompono, per dialogare con l'interprete, gli originali e raffinati video di Connie Pranterà. È una danza che fa venire voglia di danzare quella di Cristiana Morganti, complice l'esplosione di energia che fa seguito alla catarsi di questa confessione aperta, sincera, sofferente ma di un dolore mai autocompiaciuto, anzi immediatamente lenito dalla

risata, anche di sé, con il pubblico. Accompagnati da un collage musicale che spazia da Vivaldi al punk-rock di Peaches, da Giselle, di Adolphe Adam alla musica elettronica di Ryoji Ikeda, si alternano momenti di danza e di parola, come l'irresistibile sfogo sui divieti stilistici che imbrigliano chi è cresciuto sotto la direzione di uno dei più grandi nomi della danza di sempre, Pina Bausch, o il tentativo ripetuto, e inevitabilmente sempre fallito, di spiegare lo spettacolo a chi guarda, così che poi "ci si possa rilassare". Numerose altre piccole, deliziose storie conducono a un finale che è un delicato ritorno all'interiorità. Lo spettacolo non va spiegato, sembra dire Cristiana Morganti, meglio godersi il viaggio, esattamente come nella vita. Info: 06 5881021 - 06 5898031 Teatro Vascello Via Giacinto Carini 78, Monteverde Roma

A Galleria Vittoria in Via Margutta a Roma dal 21 al 31 marzo

Madre e Natura, la personale di Daniela Poduti Riganelli



La Galleria Vittoria di Via Margutta 103 inaugura venerdì 21 marzo alle 18 la mostra personale dell'artista Daniela Poduti Riganelli, "Madre e Natura", a cura di Tiziana Todi, accompagnata da un testo della Dottoressa Anita Riganti, con il patrocinio della Regione Lazio e l'organizzazione di Officine Vittoria. L'esposizione indaga il tema della maternità e del suo legame con la natura attraverso un linguaggio pittorico ispirato all'arte POP, con richiami a Andy Warhol, Keith Haring, Klimt, ma anche ad Artemisia Gentileschi, Berthe Morisot, Piero della Francesca e Hokusai. Le opere restituiscono un percorso intimo e universale, evocando protezione e memoria, mentre le velature oniriche ispirate a Franco Angeli accentuano la dimensione emotiva della narrazione. La mostra rappresenta un'occasione di riflessione e approfondimento su un tema che coinvolge la dimensione personale e collettiva, attraverso il linguaggio della pittura e del racconto visivo. Il percorso espositivo esplora la maternità nei suoi molteplici aspetti: dall'attesa alla nascita, dal legame madre-figlio alla trasformazione interiore che ne deriva. "Quando una donna sta per partorire, tutti parlano, danno consigli. Ma io invito la donna ad ascoltare sé stessa, la natura, il linguaggio del proprio corpo, il bambino in grembo" - afferma l'artista. La mostra pone l'attenzione sulle pressioni sociali che spesso gravano sulle madri: il rientro rapido al lavoro, la necessità di ritrovare in fretta una forma fisica, la solitudine nel percorso della maternità. Un'attenzione particolare è dedicata alle madri di figli diversamente abili, il cui amore e dedizione rappresentano un impegno che dura tutta la vita. La mostra è accompagnata dal

testo della Dottoressa Anita Riganti, neonatologa e presidente del Rotary Club Foggia Umberto Giordano A.R. 2024/25 "Maternità oggi: tra solitudine, consapevolezza e riscoperta di sé" affronta il rapporto tra maternità e società contemporanea, evidenziando l'importanza del sostegno familiare e comunitario in un momento di grande cambiamento per la donna. Dichiarò Daniela Poduti Riganelli: "Con questa mostra ho voluto raccontare la maternità non solo come esperienza personale, ma come tema universale che attraversa epoche e culture. La maternità è corpo, mente, emozione e trasformazione. Ogni madre porta con sé una storia, e ogni storia merita di essere ascoltata." Dichiarò Tiziana Todi, curatrice della mostra: "Lavoro con Daniela da anni e ho sempre apprezzato la sua capacità di portare sotto i riflettori tematiche spesso silenziose, ma di grande rilevanza. Con questa esposizione, il suo sguardo pittorico dà voce a una riflessione profonda sulla maternità e sul ruolo delle donne nella società di oggi." La mostra sarà visitabile fino al 31 marzo 2025.

Venerdì 14 marzo ore 21 alla Casa del Jazz

Jacopo Ferrazza presenta il nuovo album "Prometheus"

Venerdì 14 marzo, ore 21, Jacopo Ferrazza in concerto alla Casa del Jazz per presentare il suo nuovo album "Prometheus". Alla guida del suo quintetto, formato dalla cantante Alessandra Diodati, dal pianista Enrico Zanisi, dalla violoncellista Livia De Romanis e dal batterista Valerio Vantaggio, Jacopo Ferrazza interpreta in musica il mito di Prometeo in una chiave contemporanea e originale. In questo suo quinto album da titolare, successivo di tre anni al precedente Fantasia, Ferrazza interpreta la figura di Prometeo non più come entità salvifica esterna, ma come simbolo dell'essere umano stesso, che, esplorando la propria interiorità, riscopre il fuoco. Quest'ultimo è inteso come l'insieme di quelle capacità primordiali e naturali che la società contemporanea ha intrappolato e tramite cui l'uomo prometeico può ritrovare il sé autentico e il contatto con il mondo che lo circonda. Il mito di Prometeo, titano amico dell'umanità e del progresso che ruba il fuoco agli Dei per darlo agli uomini, resta sullo sfondo, assumendo un significato nuovo, profondamente umanista. "Prometeo - spiega Ferrazza - rappresenta l'uomo contemporaneo oppresso da paure, conformismo e dubbi. Il fuoco, simbolo di vitalità, intuizione e creatività, diventa una metafora per il potenziale



umano che, resistendo alle pressioni esterne, evolve e ritrova la propria essenza autentica." Ogni brano è un mondo sonoro a sé e la voce è il filo conduttore di un percorso alla scoperta di sé stessi. Frequenti sono i cambi di atmosfera e di dinamica: si passa da suggestioni oniriche e rilassate a momenti più serrati e colmi di drammaticità, in cui la formazione attraversa influenze progressive, gotiche, a tratti dissonanti, che ben esprimono il tormento e le difficoltà del procedere della coscienza umana. Jacopo Ferrazza ha compiuto gli studi accademici presso il Conservatorio di Frosinone. Ha vinto numerosi premi e riconoscimenti, tra cui quello come miglior bassista del concorso "Jimmy Woode Award" ed è stato inserito tra i tre migliori talenti italiani in occasione del Top Jazz 2017 e 2019 di Musica Jazz. Nel 2018 ha ricevuto il premio SIAE



come uno dei migliori talenti del jazz italiano e nel 2022 ha vinto il Global Music Awards nella categoria jazz con il suo album Fantasia. È stato docente di contrabbasso jazz e musica d'insieme presso il Conservatorio "Braga" di Teramo per tre anni e dal 2022 è docente di ruolo presso il Conservatorio "Refice" di Frosinone, dove insegna composizione jazz e musica d'insieme jazz. Nel corso della sua carriera ha suonato con formidabili interpreti (Dave Liebman, Nicola Piovani, Fabrizio Bosso, Enrico Rava, Paolo Fresu, Mario Biondi, Enrico Pieranunzi ecc.) e si è esibito in festival e jazz club in Europa, Stati Uniti, Asia e Africa. Ha pubblicato Rebirth (2017) e Theater (2019) per l'etichetta CAM Jazz e un album di contrabbasso solo intitolato Wood Tales (2021) per Teal Dreamers Factory.

www.quotidianolavoce.it

info@quotidianolavoce.it

la Voce

Contano dal solito vicino alla gente.

Premiati gli alunni delle scuole che hanno partecipato con i disegni

Tutti pazzi per Caravaggio a Ladispoli

Medaglie e coppe consegnate dalla delegata all'arte Felicia Caggianelli

Oltre 130 bambini sono stati premiati dall'amministrazione comunale per aver partecipato con i loro disegni alla seconda edizione dell'evento "Un Caravaggio per la mia Ladispoli". Iniziativa che si poneva lo scopo sia avvicinare le nuove generazioni al mondo dell'arte, sia rinsaldare il rapporto tra Caravaggio e il territorio dove sbarcò e fu l'ultimo posto dove fu visto vivo. Un progetto che rappresenta anche un prezioso volano culturale e turistico, particolarmente apprezzato dagli alunni delle scuole di Ladispoli che hanno realizzato le loro interpretazioni dei capolavori di Michelangelo Merisi. A nome dell'amministrazione comunale, la delegata all'arte Felicia Caggianelli, ideatrice dell'evento, si è recata in alcune classi per consegnare ai bambini medaglie ed attestati di partecipazione, ringraziandoli per aver aderito in massa all'invito a sprigionare la loro creatività nel rapporto tra Caravaggio e Ladispoli. Il progetto, partito lo scorso anno in via sperimentale, è già diventato uno degli appuntamenti invernali più attesi nel vasto calendario delle iniziative artistiche e culturali varate dall'amministrazione comunale che da anni si prodiga per rivendicare la spiaggia di Palo



Laziale come l'ultimo approdo del pittore lombardo.

«È stato bellissimo, a nome dell'amministrazione comunale - afferma la delegata all'Arte, Felicia Caggianelli - premiare gli alunni della scuola elementare Gianni Rodari e media "Ladispoli 1" che hanno partecipato con i loro disegni all'evento. Sono stati consegnati attestati, medaglie e menzioni speciali. Felici e sorridenti i piccoli alunni hanno mostrato con orgoglio i premi ricevuti dalla giuria composta dalla dottoressa Annamaria Rospo, psicologa e psicoterapeuta, dalla dottoressa Paola Lancellotti, tutor specializzato Dsa della Rome University of Fine Art ed dal maestro pittore Giuliano Gentile.



Un grande grazie alla dirigente scolastica Professoressa, Antonella Mancaniello alla professoressa Tiziana Aloj che come il sommo Virgilio ci ha guidato con grande professionalità e simpatia in questa bella avventura artistica ed a tutte le meravigliose insegnanti del plesso "Ladispoli 1" per la collaborazione e l'attenzione che hanno dimostrato nei confronti dell'evento "Un Caravaggio per la mia città". Questa iniziativa - prosegue la delegata all'arte, Felicia Caggianelli - è figlia dell'evento "Un Caravaggio in vetrina" che ha visto le scorse settimane il corso principale di Ladispoli trasformarsi in un museo a cielo aperto con l'esposizione nei negozi delle copie



museali dei capolavori di Michelangelo Merisi realizzati dagli artisti locali. Il Comune ha invitato i bambini ad ammirare le opere esposte, scegliendo quali disegnare con la loro interpretazione. Sono arrivati oltre duecento disegni, tutti i piccoli partecipanti hanno ricevuto riconoscimenti, alcuni hanno anche avuto una menzione speciale, uno in particolare è stato premiato con una coppa per l'originalità del disegno. L'amministrazione ha colto l'occasione per ringraziare per la preziosa collaborazione il mondo della scuola, sempre sensibile agli eventi culturali. I bimbi di Ladispoli hanno dimostrato una creatività incredibile, alcuni dei loro disegni

sono veramente emozionanti. L'iniziativa "Un Caravaggio per la mia Ladispoli" rappresenta infatti un'opportunità unica per esplorare e celebrare il legame tra la nostra comunità e il grande artista Caravaggio. La scelta di Ladispoli, come ultimo approdo del Merisi, è un richiamo significativo alla storia e all'identità culturale del nostro territorio. È stato emozionante vedere come gli alunni, guidati dalle loro insegnanti, abbiano dato vita a opere d'arte ispirate allo stile di Caravaggio, caratterizzato da un uso magistrale della luce e del colore. Ogni creazione ha raccontato una storia e ha rivelato la sensibilità artistica dei giovani partecipanti».

A Ladispoli ormai da anni si susseguono le manifestazioni dedicate a Caravaggio alle quali il Comune ha dato importanti input come la posa di una grande targa in marmo all'ingresso della città in cui si ricorda ai visitatori che la spiaggia di Palo fu il luogo dell'ultimo sbarco prima che il mistero avvolgesse per sempre le ultime ore di vita di uno dei più grandi pittori italiani.

Anche la strada davanti al mare, a poca distanza dalla riva di Palo Laziale, da qualche tempo si chiama Passeggiata del Caravaggio.

Arriva "Solo con una parola" il nuovo singolo Valerio Scanu

Un'uscita che segna una fase importante del suo percorso artistico Fuori dal 14 marzo in radio e già disponibile in versione digitale

Da venerdì 14 marzo torna in radio Valerio Scanu con "Solo con una parola" (NatyLoveYou/ADA Music Italy), brano presentato nella puntata finale del format Ora o mai più condotto da Marco Liorni su Rai 1 in prima serata. Ad un anno dall'uscita di "Presente", con la sua voce inconfondibile e la sua sensibilità, Valerio Scanu regala al pubblico un brano intenso che vuole essere un autentico viaggio introspettivo tra le sfumature delle emozioni temporali ed autentiche che contraddistinguono la vita e ne caratterizzano la forza dirimente attraverso i sentimenti. Un brano sulla vita e intorno alla vita in cui Valerio si cimenta anche come autore e firma il brano insieme a Elio De Pasquale. "Questa canzone - racconta Valerio - è un viaggio nel profondo della vita di ogni essere umano, nei momenti in cui nella fragilità, una sola parola può essere forza per andare avanti". Solo con una parola è un brano intimista con sonorità contemporanee, che amplificano comunque il tratto melodico e la cifra stilistica che da sempre caratterizzano il percorso musicale di Valerio Scanu. Il bel canto che sa raccontare la vita e la esprime con eleganza ed emozioni. Il brano è stato prodotto dall'etichetta dell'artista: NatyLoveYou Srl, insieme ad Elio De Pasquale e



Francesco La Torre. Valerio Scanu è un cantante italiano, nato il 10 aprile 1990 a La Maddalena, in Sardegna. Fin da giovane, ha mostrato una forte passione per la musica, partecipando a vari concorsi canori locali. La svolta nella sua carriera è avvenuta nel 2008, quando è entrato a far parte della scuola di "Amici di Maria De Filippi", distinguendosi per le sue doti vocali e arrivando in finale. Nel 2009 pubblica il singolo "Ricordati di noi", brano inserito anche nella colonna sonora del film Amore 14 di Federico Moccia. Nel 2010, Valerio ha vinto il 60° Festival di Sanremo con la canzone "Per tutte le volte che...", diventando il più giovane artista maschile a conquistare questo riconoscimento. Nel 2016 torna a Sanremo col brano "Finalmente piove". Nel corso della sua carriera, ha pubblicato diversi album di successo, tra cui "Sentimento" (2009), "Per tutte le volte che..." (2010), "Parto da qui" (2010) "Così diverso" (2012), "Lasciami entrare" (2014), "Finalmente Piove"



(2016) scritto da Fabrizio Moro (2016) e "Dieci" (2018). Oltre alla musica, Scanu ha partecipato a vari programmi televisivi, mettendo in mostra la sua versatilità artistica. Nel 2015, ha vinto la prima edizione di "Tale e Quale Show - Il torneo", impressionando il pubblico con le sue imitazioni di celebri artisti. Nel 2020, utilizza la pandemia, che vedeva tutto lo stivale fermo, per concludere gli studi in Giurisprudenza, conseguendo la laurea con il massimo dei voti e nello stesso anno partecipa a Il cantante mascherato su Rai uno, sotto la maschera dell'Angelo ed è reduce dalla partecipazione al programma "Ora o mai più" il prime time del sabato sera di Rai uno. Ha ricevuto vari riconoscimenti tra i quali quattro Wind Music Awards, un TRL Award e un Venice Music Awards. Valerio Scanu continua così il suo percorso artistico fatto di passione e autenticità, confermandosi una delle voci più amate del panorama musicale italiano.

Silenzio, sussurrano gli ulivi

Mostra al Museo dell'Olio Villino Rosso di Villa Cavalletti Grottaferrata dal 19 marzo al 31 maggio 2025



Inaugurerà il prossimo 19 marzo alle ore 18.30 l'esposizione collettiva "Silenzio, sussurrano gli ulivi", a cura di Tiziana Todi, nella suggestiva cornice del Museo dell'Olio - Villino Rosso di Villa Cavalletti a Grottaferrata. Gli ulivi parlano una lingua antica, fatta di silenzi e radici intrecciate. Simboli di pace e resistenza, testimoni del tempo e della memoria, questi alberi immortali ispirano da secoli l'arte e la cultura mediterranea. La mostra Silenzio, sussurrano gli ulivi raccoglie le interpretazioni di cinque artisti che, attraverso tecniche e linguaggi diversi, restituiscono la forza e la spiritualità dell'ulivo: Tiziana Befani, Maria Rita Gravina, Fabio Santoro, Renata Solimini e Claudio Spada. L'esposizione, ospitata nel Museo dell'Olio di Villa Cavalletti, è un viaggio tra materia e luce, segno e colore,



natura e trascendenza. "L'albero dell'ulivo è dinamico, vitale, pieno di energia e simbolo di pace. Attraverso l'opera artistica sul tema dell'ulivo, albero vibrante di vita e portatore di nutrimento, si diffondono simboli e messaggi per preservare la vita e contribuire alla pace", afferma Renata Solimini, sottolineando il valore universale di questo albero. Il percorso espositivo si snoda attraverso opere che amplificano il sussurro degli ulivi, interpretandone il respiro millenario. Le creazioni di Tiziana Befani evocano la sacralità dell'ulivo, sospeso tra materia e trascendenza, mentre Maria Rita Gravina ne cattura la vitalità

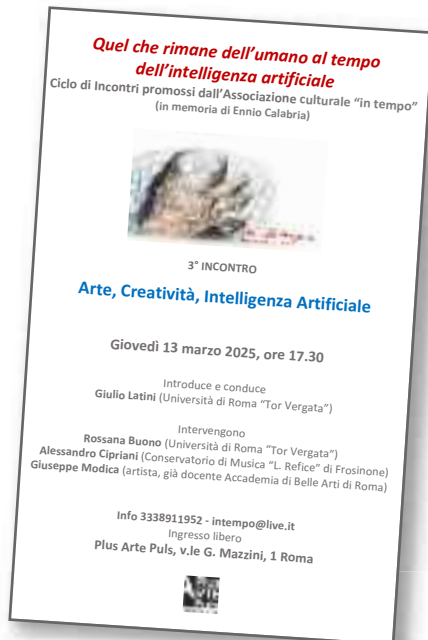
attraverso acquerelli fluidi e vibranti. Fabio Santoro instaura un dialogo poetico tra l'ulivo e la luna con contrasti luminosi e intensi, le incisioni e i segni di Renata Solimini trasformano le venature del legno in mappe di memoria e Claudio Spada, con la sua pittura materica, restituisce la potenza e l'energia di tronchi scolpiti dal tempo. La mostra viene inaugurata mercoledì 19 marzo, in occasione della Festa del Papà, un momento simbolico che celebra le radici, la cura e la continuità, proprio come l'ulivo. L'evento si inserisce nella cornice unica di Villa Cavalletti, storica dimora seicentesca situata a Grottaferrata, immersa in un paesaggio di oliveti secolari. La villa, con il suo frantoio antico oggi trasformato in spazio espositivo, rappresenta il luogo ideale per accogliere un progetto artistico che intreccia memoria, natura e innovazione. Silenzio, sussurrano gli ulivi sarà visibile fino al prossimo 31 maggio 2025 presso il Museo dell'Olio - Villino Rosso di Villa Cavalletti, ad ingresso gratuito, tutti i giorni dalle 10.00 alle 20.00.

Incontro promosso dall'Associazione Culturale "in tempo" al Plus Arte Puls

Arte, Creatività, Intelligenza Artificiale

Con il titolo "Arte, Creatività, Intelligenza Artificiale", giovedì 13 marzo, con inizio alle ore 17,30, si terrà a Roma, presso Plus Arte Puls, in Viale Mazzini, 1, il terzo incontro del ciclo "Quel che rimane dell'umano al tempo dell'intelligenza artificiale" promosso dall'Associazione Culturale "in tempo" costituita a Roma nel 2009 per avviare un confronto interdisciplinare sui grandi mutamenti socio-culturali della nostra epoca. Nello scenario contemporaneo di elaborazione artistica, la progressiva quanto massiva penetrazione di sistemi e procedure di Intelligenza Artificiale sta generando non pochi interrogativi circa il trovarsi in presenza o meno di una cesura che costringe a riformulare radicalmente nozioni estetiche (il destino dell'arte e dell'artista, il

significato e il ruolo della creatività ecc.), oltre che etiche o giuridiche. "E' davvero possibile liquidare attraverso la performatività estrema di dati calcolabili e riconfigurabili in artefatti artistici l'articolata sfera del sensibile umano, il corpo emozionale, la protensione immaginativa, la tensione tra percezione e memoria, l'elaborazione simbolica modulata in costruzioni semantiche e sintattiche che costitutivamente ineriscono l'esperienza artistica?" Nello scenario contemporaneo di elaborazione artistica la progressiva quanto massiva penetrazione di sistemi e procedure di Intelligenza Artificiale sta generando non pochi interrogativi circa il trovarsi in presenza o meno di una cesura che costringe a riformulare radicalmente nozioni estetiche (il destino dell'arte e dell'artista, il



significato e il ruolo della creatività ecc.), oltre che etiche o giuridiche. Le modalità con le quali sistemi più o meno sofisticati di Intelligenza Artificiale vengono impiegati stabilmente in molteplici ambiti della vita contemporanea, sono diventati materia di una narrazione mondiale assai popolare, in special modo intorno alle decantate performatività di modelli generativi linguistici come ChatGPT. L'incontro "Arte, Creatività, Intelligenza Artificiale" intende porre l'attenzione su come l'Intelligenza Artificiale stia sempre più costituendosi come Altro Artificiale. Un'alterità radicale, ben lontana dall'essere adeguatamente problematizzata, che produce notevoli conseguenze nell'esistenza psico-sociale degli umani perché viene percepita in modo sbagliato,

fuorviante. L'Intelligenza Artificiale non è altro che uno "strumento", un grande contenitore di dati che va usato per quello che è, appunto uno "strumento" che non può sostituirsi al senso critico, alla logica alla creatività. All'evento, dedicato al fondatore, Presidente onorario e guida dell'Associazione "in tempo", Ennio Calabria, recentemente scomparso, introdotto e condotto dal curatore Giulio Latini (Università degli studi di Roma "Tor Vergata"), interverranno Rossana Buono (Università degli studi di Roma "Tor Vergata"), Alessandro Cipriani (Conservatorio di Musica "L. Refice" di Frosinone) e l'artista Giuseppe Modica già docente all'Accademia di Belle Arti di Roma.

Luisanna Tuti

Oggi in TV giovedì 13 marzo



06:00 - Rai - News
06:28 - CCISS viaggiare informati tv
06:30 - Tg1
06:35 - Tgunomattina
06:57 - Che tempo fa
07:00 - Tg1
07:10 - Tgunomattina
08:00 - Tg1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - Unomattina
08:55 - Tg Parlamento
09:00 - TG1 LIS
09:03 - Unomattina
09:50 - Storie italiane
11:55 - È sempre mezzogiorno
13:30 - Tg1
14:05 - La volta buona
16:00 - Il paradiso delle signore St 9 Ep 126 - Episodio 126
16:53 - Che tempo fa
16:55 - Tg1
17:05 - La vita in diretta
18:45 - L'Eredità
20:00 - Tg1
20:30 - Cinque Minuti
20:35 - affari tuoi
21:30 - Che Dio ci aiuti St 8 Ep 5 - La vita che vorrei
22:35 - Che Dio ci aiuti St 8 Ep 6 - Madri
23:35 - Porta a porta
23:55 - Tg1
23:59 - Porta a porta
01:20 - Sottovoce
01:50 - Movie Mag
02:20 - Che tempo fa
02:25 - Rai - News



06:00 - La Grande Vallata St 4 Ep 26 - Punto e contrappunto
06:50 - Un ciclone in convento St 12 Ep 11 - Rose rosse per Lisa
07:36 - Un ciclone in convento St 12 Ep 12 - Arte benedetta
08:30 - Tg2
08:45 - Radio2 Social Club
09:58 - Meteo 2
10:00 - TG2 Italia Europa
10:40 - Tg2 Flash
10:45 - Sci Alpino: Coppa del Mondo femminile
12:20 - I Fatti Vostri
13:00 - Tg2
13:30 - TG2 Tutto il bello che c'è
13:50 - Tg2 Medicina 33
14:00 - Ore 14
15:00 - Tirreno-Adriatico
15:50 - Bella - Ma'
17:00 - La Porta Magica
18:00 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni
18:10 - TG2 LIS
18:15 - Tg2
18:35 - Tg Sport TG Sport Sera
18:58 - Meteo 2
19:00 - Blue Bloods St 5 Ep 13 - Primo amore
19:45 - Blue Bloods St 5 Ep 14 - La porta dei poveri
20:30 - Tg2
21:00 - TG2 Post
21:20 - Detectives - Casi risolti e irrisolti
23:30 - Come ridevamo
00:40 - Generazione Z
01:29 - Meteo 2
01:45 - I Lunatici
02:30 - Radiocorsa
03:30 - Casa Italia
05:30 - Tg2 Eat Parade
05:45 - Piloti



06:00 - Rai - News
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
09:25 - Re Start
10:15 - Elisir
11:10 - Parlamento Spaziolibero
11:20 - Mixer - Storia - La storia siamo noi
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:45 - Quante storie
13:15 - Passato e Presente
14:00 - Tg Regione
14:19 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Tg Parlamento
15:25 - Hudson e Rex
16:10 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:15 - Fin che la barca va
20:40 - Il cavallo e la torre
20:50 - Un posto al sole
21:20 - Splendida Cornice
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Parlamento Magazine A cura di Rai Parlamento
01:15 - Il caso è chiuso, andate in pace
01:30 - Cronache eroiche Ep 6 - Garibaldi. I Mille e dopo
02:05 - Rai - News



06:10 - 4 Di Sera
07:02 - La Promessa Iii - 385 - Parte 1
07:35 - Terra Amara Iv - 435
09:25 - Re Start
08:35 - Terra Amara Iv - 436
09:45 - Tempesta D'amore - 178 - 1atv
10:55 - Mattino 4
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:20 - Meteo.It
12:24 - La Signora In Giallo - Delitto All'oasi - Ii Parte/Doppio Funerale
14:00 - Lo Sportello Di Forum
15:26 - Retequattro - Anteprima Diario Del Giorno
15:28 - Diario Del Giorno
16:36 - Oggi A Me... Domani A Te - 1 Parte
17:14 - Tgcom24 Breaking News
17:16 - Meteo.It
17:20 - Oggi A Me... Domani A Te - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:35 - Meteo.It
19:39 - La Promessa Iii - 385 - Parte 2 - 1atv
20:30 - 4 Di Sera
21:20 - Dritto E Rovescio
00:50 - Drive Up
01:02 - Found - Ragazzi Manipolati
01:57 - Tg4 - Ultima Ora Notte
02:15 - Carabinieri - Sorveglianza Speciale
03:07 - Il Sole Buio



06:00 - Prima Pagina Tg5
07:55 - Traffico
07:58 - Meteo.It
07:59 - Tg5 - Mattina
08:44 - Mattino Cinque News
10:54 - Tg5 - Ore 10
10:57 - Forum
13:00 - Tg5
13:39 - Meteo.It
13:41 - Grande Fratello Pillole
13:45 - Beautiful - 1atv
14:10 - Tradimento - 64 - I Parte - 1atv
14:45 - Uomini E Donne
16:10 - Amici Di Maria
16:40 - Grande Fratello Pillole
16:50 - My Home My Destiny Ii - 137 Quarta Parte - 1atv
17:00 - Pomeriggio Cinque
18:45 - Avanti Un Altro
19:42 - Tg5 - Anticipazione
19:43 - Avanti Un Altro
19:57 - Tg5 Prima Pagina
20:00 - Tg5
20:38 - Meteo.It
20:40 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complotenza
21:20 - Grande Fratello
01:40 - Tg5 - Notte
02:14 - Meteo.It
02:15 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complotenza
03:02 - Ciak Speciale '25 - Muori Di Lei
03:05 - Uomini E Donne
04:27 - Soap
05:10 - R.I.S. Roma 3 Delitti Imperfetti - Il Morso Dello Scorpione



06:40 - A- Team
08:30 - Chicago Fire
10:24 - Chicago P.D.
12:25 - Studio Aperto
12:58 - Meteo.It
13:00 - Grande Fratello
13:15 - Sport Mediaset
13:55 - Sport Mediaset Extra
14:05 - I Simpson
15:25 - Ncis: Los Angeles
17:20 - Lethal Weapon - Un Nuovo Partner
18:15 - Grande Fratello
18:21 - Studio Aperto Live
18:29 - Meteo
18:30 - Studio Aperto
18:59 - Studio Aperto Mag
19:30 - C.S.I. - Scena Del Crimine - Attrazione Fatale
20:30 - N.C.I.S. - Unita' Anticrimine - La Ragazza Prodigio
21:20 - Jurassic World - 1 Parte
22:50 - Tgcom24 Breaking News
22:53 - Meteo.It
22:56 - Jurassic World - 2 Parte
23:55 - Old - 1 Parte - 1atv
00:45 - Tgcom24 Breaking News
00:48 - Meteo.It
00:51 - Old - 2 Parte - 1atv
02:00 - Ciak Speciale - Muori Di Lei
02:03 - Studio Aperto - La Giornata
02:15 - Sport Mediaset - La Giornata
02:30 - Schitt's Creek
02:50 - Cose Di Questo Mondo
04:14 - L'equilibrio Della Montagna
04:56 - Stranezze Di Questo Mondo - Iguane Congelate E Terra Sanguinante
05:38 - Miami Vice - Alle Soglie Dell'immortalità

la Voce
La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/190 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.
SEDE LEGALE :
via del Casale Strozzi, 13
00195 Roma
SEDE OPERATIVA:
via Alfana 39 - 00191 Roma
e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it
Composizione e Stampa:
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma
Iscrizione al Tribunale di Roma numero 35/03 del 03.02.2003
Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali
Impegno Sociale soc. coop.
Sede e redazione del quotidiano "la Voce" nelle località: Via della Trinità, 27 - 00195 Roma - sede operativa: via Alfana, 39 - 00191 Roma.

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.



Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline

LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

Menu con ampia scelta e ottimi prezzi



PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777



Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata
caldo/freddo può ospitare
fino a 40 persone